

RINASCITA

con il nuovo supplemento mensile Osservatorio economico

LA PENETRAZIONE DEL CAPITALISMO AMERICANO IN ITALIA E IN EUROPA OCCIDENTALE Organizzare la diffusione in modo che il numero possa giungere negli ambienti interessati

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La sottoscrizione

a 195 milioni

La sottoscrizione per la stampa comunista è il rafforzamento del Partito aveva raggiunto alle ore 12 di ieri, sulla base delle segnalazioni dei versamenti giunti alla Direzione del Partito, la somma di 195.958.400 lire. In testa, tra le Federazioni è sempre Ferrara che in questa settimana ha compiuto un altro balzo avanti portandosi con 11.200.000 sottoscritti, al 70%. In serata infine da Milano è giunta notizia che la Federazione del capoluogo della Lombardia aveva raggiunto i 14 milioni, che porta il totale generale a 191.958.400 (a pagine 2 la graduatoria)

Martedì lo sciopero nazionale

Metalmeccanici: impegno a fondo contro il padronato

Spinta unitaria in tutte le aziende - Dichiarazioni del segretario della FIOM, Piero Boni

Centro-sinistra con il missino

DAVVI RO GRAVE e allarmante è il voto dell'altra notte al Consiglio comunale di Milano. La vicenda è presto riassunta. La coalizione di centro sinistra non possiede al comune la maggioranza assoluta. Ma la maggioranza assoluta è necessaria per legge perché certe decisioni come quella di far debiti possano essere prese. E allora il centro sinistra milanese per procurarsi la maggioranza assoluta ha accolto il voto di un missino dichiaratosi improvvisamente indipendente. E' una conclusione ben avvilente per il centro sinistra milanese che è stato il primo e che per certi aspetti, aveva voluto essere il migliore.

Come si arriva a questa conclusione? La realtà è che il centro sinistra comunale ha fatto bancarotta. Esso era partito con un ambizioso programma di spese (366 miliardi di spese straordinarie in un quadriennio da sommare alle cifre imponenti del bilancio ordinario). Il grande volume della spesa serviva a coprire la timidezza, o l'assenza, di una volontà modificatrice del caotico sviluppo cittadino. A Milano non c'è ancora oggi il regolamento edilizio, come non c'è il decentramento amministrativo, cose che non costano nulla, ma c'è stato e c'è un enorme investimento per sostenere lo sviluppo cittadino così com'è. La conseguenza è la situazione gravissima dell'intero sistema comunale che, se è dovuta in primo luogo alle leggi sbagliate che governano l'ente locale, e alle scelte di politica generale del governo è anche dovuta a gravi errori locali, tanto più gravi quanto maggiori sono le contraddizioni che l'espansione monopolistica crea in un grande centro. Di passo in passo il centro sinistra comunale, sorto in polemica con la passata gestione centrista, ne ricalca l'esempio.

L'efficienza rimaneva la suprema meta cui si riducevano le iniziali velleità riformatrici ma questa stessa meta veniva mancata se si esclude una maggiore diligenza statistica. Passate le elezioni, ricostituita la coalizione di centro-sinistra senza la maggioranza, venivano al pettine i nodi, la gestione diveniva sempre più caotica e incoerente. In sei mesi l'unico provvedimento di rilievo presentato è stato quello dell'aumento ulteriore della tariffa tranviaria a 70 lire. Il bilancio di previsione per il 1965 non è ancora stato presentato, la politica dell'amministrazione è nelle mani del gruppo doroteo e scelgono della DC che con i suoi esponenti nella giunta e nel consiglio ricatta pesantemente i soci di partito e gli alleati della coalizione. Ma la situazione non è solo milanese. A Genova, a Firenze, a Roma la situazione non è dissimile nei comuni dove il centro-sinistra è iniziato, più netto è il fallimento.

DI FRONTE a tale quadro fallimentare pensa è la giustificazione secondo cui i 30 miliardi di nuovi debiti sarebbero un fatto tecnico, per cui meritorio, civico e morale, sarebbe il voto dell'ex missino. Anzi questa giustificazione aggrava il male. La richiesta di votare i 30 miliardi era una esplicita richiesta di una cambiale in bianco, una esplicita richiesta di fiducia. Tant'è che la DC milanese, in anticipo, dichiarava di non poter accettare i voti comunisti, rivolgendone un esplicito invito ai liberali. Erano i socialisti e i socialdemocratici ad arroccarsi sulla posizione della tecnica del voto. Ma, così facendo, aggravavano la loro posizione, sposando una tesi assai pericolosa e non certo tipica della sinistra, e cioè che, nel momento di giudicare come si spendono i soldi, la politica non c'entra ma c'entra solamente la tecnica. Una tecnica, naturalmente, che dice che chi comanda ha sempre ragione.

Da tale posizione nasceva la ripulsa alle proposte dei comunisti che proponevano di riesaminare i conti, i programmi e la maggioranza e proponevano tutto questo non già in astratto, ma in relazione a due fatti politico amministrativi assai precisi. Il primo è che altri 25 miliardi di mutui, votati proprio dai comunisti all'inizio di questa amministrazione per dimostrare l'assenza di ogni pregiudizio, hanno fatto una fiera assai diversa da quella della promessa. La seconda è che i 30 miliardi oggi richiesti rappresentano il tentativo di mettere una pezza ad una situazione che abbisogna invece di rimedi radicali.

L'OPERAZIONE di inglobamento di un ex-missino non è dunque un oneroso incidente, ma è la prova non simbolica di un completo fallimento ed è contemporaneamente la prova del passaggio dalla involuzione del centro-sinistra a forme di vera e propria degenerazione politica. Arrivati a questo punto, però, una domanda s'impone: possono i compagni socialisti, possono le forze democratiche presenti anche nel centro-sinistra accettare fino in fondo un tale processo degenerativo? Di questo passo, è evidente, si va a conseguenze assai gravi. Alla esigenza di una linea politica si tende a sostituire la logica del gruppo di potere. Qualsiasi espediente su questa strada diventa buono per durare e per durare a qualsiasi costo se ne può giovare soltanto il qualunquismo di chi tende alla lotta contro la democrazia. Accettare una simile logica può corrispondere alla visione e agli interessi di qualche parte della DC, ma di certo non corrisponde alle premesse su cui il PSI dichiara di fondarsi e, di conseguenza, diventa per il PSI un voto e proprio suicidio.

Di qui, dunque, la necessità di intendere l'attualità e l'urgenza delle proposte che le ultime riunioni del Comitato centrale del nostro partito sono venute avanzando. Non c'è altro sbocco democratico possibile al di fuori della formazione di una nuova maggioranza. Per quanto ci riguarda episodi come quello di Milano lungi dallo scongiurare, provano l'esigenza di intensificare il dialogo e l'azione perché una nuova unità si affermi tra tutte le forze democratiche tra le forze socialiste nella lotta per un nuovo corso economico e politico. Nei comuni, nelle province così come sul piano nazionale un nuovo grande impegno è necessario per sgombrare la strada dal centro sinistra che è diventato un ostacolo allo sviluppo della democrazia e per i dipendenti lo slancio riformatore da cui la nuova unità può e deve nascere.

Aldo Tortorella

Minacce e ricatti del «Popolo» agli alleati dopo il pronunciamento dei 479 parlamentari

Panico nella DC per il dibattito in Parlamento su Trabucchi

La seduta congiunta delle Camere sarà presieduta da Bucciarelli Ducci. Un importante articolo di Lombardi in polemica con De Martino e contro l'unificazione socialdemocratica

Nei prossimi giorni l'onorevole Bucciarelli Ducci avrà una serie di incontri con i rappresentanti dei gruppi parlamentari, allo scopo di precisare tutti i dettagli della procedura che regolerà lo svolgimento del dibattito sul caso Trabucchi, il cui inizio è stato fissato, com'è noto, per venerdì prossimo. E' già stato stabilito che a presiedere il dibattito stesso sarà solo il presidente della Camera. A quanto si apprende, la decisione è stata presa di concerto col sen. Marzotta, il quale ha scritto in proposito una lettera a Bucciarelli Ducci in essa egli ha sottolineato la diversità di questa dalle altre sedute congiunte del Parlamento. Trattandosi di un vero e proprio dibattito, si è ritenuto opportuno mettere in evidenza anche formalmente l'unicità del seggio presidenziale.

In un editoriale faticato e contorto oltre che pieno di recriminazioni e di minacce, nemmeno tanto velate, ai suoi alleati di governo il Popolo si è intanto deciso fra a parlare, arrogandosi fra l'altro la pretesa — mai così fuori luogo come in questa occasione — di porre limiti alla necessaria ampiezza della discussione parlamentare su una questione sulla quale la coscienza democratica del Paese invoca che venga fatta piena luce.

Secondo il giornale della DC, sul procedimento che ha portato all'immersione di Trabucchi graverebbero alcune « ombre ». Queste « ombre » consisterebbero nel fatto che c'è stata una confluenza « strumentale » di parlamentari delle più diverse tendenze su una iniziativa comunista definita « provocatoria e scandalistica » (come tutto ciò che smaschera le magagne democristiane), nell'intervento dei gruppi parlamentari come tali, che avrebbe vincolato la libertà di giudizio dei singoli (ma sarà bene ricordare che fu proprio Ga va capo gruppo della DC al Senato, a redigere una circolare nella quale i senatori che venivano praticamente invitati a non firmare il documento d'accusa) e infine nella pretesa « non congrua » delle motivazioni addotte per sostenere la incriminazione. Dopo aver detto che la DC non sopporterà di essere accusata come responsabile del malcostume politico e amministrativo da cui sono nati e si sono alimentati i più grossi scandali del dopoguerra il Popolo conclude ironicamente: m. gh

(Segue in ultima pagina)

Il ritorno a Roma di Saragat

Il Presidente Saragat è tornato ieri a Roma in forma ufficiale al termine della visita ufficiale in Italia della visita ufficiale del suo amico e alleato Ugo La Malfa. Il suo ritorno è stato accolto da 21 saluti di commiato. Lo hanno salutato all'aeroporto i presidenti delle Camere, il primo ministro, numerosi ministri, diplomatici, alti ufficiali e funzionari. Lasciando la Germania occidentale Saragat ha inviato messaggi al presidente La Malfa, al ministro degli Esteri, al presidente del Consiglio, al presidente della Camera, al presidente del Senato, al presidente della Repubblica, al presidente della Corte Costituzionale, al presidente della Corte Suprema di Cassazione, al presidente della Corte di Cassazione, al presidente della Corte di Cassazione, al presidente della Corte di Cassazione.

(In 14ª pagina la corrispondenza da Berlino)

La cronoscalata del Revard

Ha vinto Gimondi!



Al Tour de France, Felice Gimondi ha vinto da campione la cronoscalata del Mont Revard rafforzando così la sua posizione di leader della classifica e dando un duro colpo alle speranze di Poulidor che sul traguardo di ieri è risultato secondo staccato di 22' al cui vanno aggiunti altri 10' che rappresentano la differenza fra gli abbuoni spartiti al vincitore ed al secondo arrivato L'altro italiano che aspirava alla vittoria in vetta al Revard, Gianni Motta, è giunto quinto a 1'54" da Gimondi

(A pagina 11 le notizie)

Alla presenza di Kekkonen

Il premier finlandese apre ad Helsinki il Congresso della pace

Una statua alla coesistenza e all'amicizia con l'URSS sorgerà nella capitale finlandese - Polemica fra il delegato albanese e il presidente dell'assemblea

Dal nostro inviato HELSINKI 10.

Alla presenza del capo dello Stato finlandese Urho Kekkonen e di 1272 delegati di 92 paesi e con un discorso del primo ministro di Finlandia Johannes Virolainen sono stati solennemente aperti i lavori del congresso mondiale per la pace. I lavori del congresso mondiale per la pace sono iniziati con un caloroso omaggio alla battaglia per la pace che si nutre nel mondo e sotto l'ombrello dell'importanza che la politica di coesistenza ha per la Finlandia. Virolainen ha portato il saluto ospitale del popolo finlandese a tutti i delegati fra i quali figurano alte personalità del pensiero dell'arte e dello sport (Jean Paul Sartre, Pablo Neruda, il professor Bernal, Ila Ehrenburg).

Valentina Tereschkova il fondista cecoslovacco Lmìl Zato pek) Il premier finnico ha poi annunciato che il suo governo ha deciso di erigere ad Helsinki una statua alla pace « quale simbolo della coesistenza pacifica e delle buone relazioni tra la Finlandia e l'Unione Sovietica ». I lavori dell'Assemblea plenaria del congresso sono cominciati immediatamente dopo il discorso di Virolainen con una breve introduzione del presidente del comitato preparatorio internazionale professor Bernal il quale ha invitato i delegati a puntare sulla questione essenziale della lotta per la pace piuttosto che sulle interrelazioni particolari o sulla

Francesco Pistolesi (Segue in ultima pagina)

Deciso ieri dal Consiglio dei ministri

OBBLIGATORIA LA VACCINAZIONE ANTIPOLIO

Le nuove norme sanitarie potranno andare in vigore con l'autunno. Per le zone colpite dal ciclone stanzianti per 24,8 miliardi

Il Consiglio dei ministri riunitosi ieri mattina a Palazzo Chigi, ha approvato un disegno di legge con il quale si rende obbligatoria la vaccinazione antipoliomielitica. Si tratta di una decisione che era viva mente attesa e considerata il fatto che in alcune zone, nonostante il massiccio intervento statale, di piegato negli ultimi anni con una vaccinazione di massa e con la propaganda la più ampia molti troppi genitori si sono sottratti al dovere di far immunizzare i propri figli.

Ancor prima che iniziasse la prima campagna con il vaccino Sabin il nostro giornale aveva sostenuto per primo la necessità del provvedimento, indicando i pericoli che avrebbe comportato la mancanza della obbligatorietà. Alcuni drammi di episodi verificatisi di recente hanno vieppiù sensibilizzato l'opinione pubblica tanto più colpita in quanto ormai nella sua stragrande maggioranza assuefatta all'urgente necessità di vaccinare i più giovani.

Uscendo dal Consiglio dei ministri, il sen. Marzotta ha lasciato una dichiarazione nella quale ha auspicato che il provvedimento venga sollecitamente approvato dal due rami del Parlamento di modo che « in autunno inizieremo la vaccinazione obbligatoria in tutto il Paese e la polio resterà solo come un triste ricordo ».

Sempre in materia sanitaria il Consiglio dei ministri ha approvato un ddl che riguarda le norme per il trapianto del rene. Sinora la mancanza di dette norme ha provocato la morte di 4.000 persone colpite da malattie di vario tipo al rene.

Scottato dalla generale insoddisfazione dei deputati che avevano rivolto interpellanze e interrogazioni, ed ai quali si era risposto con le veline dei burocrati ministeriali il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge che adotta limitati provvedimenti in favore delle province settentrionali sconvolte dal ciclone delle scorse settimane.

Detti provvedimenti sono contenuti in un unico disegno di legge presentato dal ministro dell'Agricoltura Ferrari Aggradi di concerto con quelli del LL.PP. e degli Interni.

Con il ddl lo Stato viene impegnato per un intervento di 24 miliardi 800 milioni di lire, di cui 15,8 miliardi destinati all'agricoltura, 2,5 miliardi riservati a interventi del ministero dei Lavori Pubblici: 500 milioni per interventi assistenziali del ministero degli Interni, 6 miliardi per l'ammortamento di mutui che Comuni, Province e consorzi di bonifica accenderanno con la Cassa di risparmio e prestiti per surrogare il mancato introito per sgravi fiscali e contributivi concessi agli agricoltori danneggiati. I 15 miliardi e 800 milioni destinati all'agricoltura saranno a loro volta così impiegati: 8,5 miliardi sono destinati alla concessione di contributi in conto capitale per il ripristino delle strutture e dei impianti aziendali e per la ricostruzione dei capitali di esercizio. I contributi saranno concessi nella misura del 50% alle grandi aziende del 65% alle medie e dell'80% alle piccole e per i coltivatori diretti. Altri 7,5 miliardi — ricaviamo dal comunicato del Consiglio dei ministri — ripartiti in cinque anni saranno destinati ad un'esecuzione di prestiti di riserva ad ammortamento quinquennale. Infine il ministro dell'Agricoltura delimita le zone in cui sarà fatto salvo il privilegio delle cambiali agrarie per due anni.



FIRENZE — Gli operai del Nuovo Pignone davanti alla prefettura durante lo sciopero di venerdì per la contrattazione aziendale

I metalmeccanici delle aziende in cui sono aperte le vertenze sull'applicazione integrale del vigente contratto nazionale di lavoro attenderanno martedì 13 annunciato sciopero unitario di 24 ore per dare una prima energia risposta all'attacco padronale contro il potere contrattuale dei lavoratori.

Lo sciopero che è stato preceduto da una serie di importanti e significative lotte aziendali — tra cui quella in corso alla FIAT — è stato pro-

clamato dai tre sindacati per respingere l'offensiva scatenata dalla Confindustria e da numerose aziende pubbliche e private al fine di impedire la contrattazione articolata dei premi di produzione dei cottimi delle qualifiche e dell'orario di lavoro.

Alli astensione di martedì prossimo, che rappresenta al momento un momento di unificazione e di coordinamento delle lotte aziendali, prederanno parte i dipendenti delle principali fabbriche metalmeccaniche di Brescia, Genova, Torino, Milano, Napoli, Roma, Bologna, Varese, Firenze, Bergamo, Como, Venezia, Novara e Modena. A Milano, in particolare, lo sciopero interessa centinaia di metalmeccanici a Torino 60 mila, a Napoli 20 mila. Alla giornata di lotta prederanno parte molte tutti i dipendenti dei gruppi Italsider, Dahme ed ENI-Nuovo Pignone, dove tutti i tentativi attuati dai sindacati per definire il premio di produzione sono falliti.

L'ampiezza delle decisioni adottate nelle singole aziende e nelle province dà già la misura della vastità e dell'importanza della battaglia che i metalmeccanici si accingono a riprendere con maggiore incisività in tutte le fabbriche dove sono in atto le vertenze per la contrattazione dei premi dei cottimi, delle qualifiche e dell'orario.

Va però sottolineato che la battaglia dei metalmeccanici è rivolta principalmente, come ha dichiarato il segretario generale della FIOM, Piero Boni, a scongiurare « un disegno ben chiaro della Confindustria con diviso anche da alcune aziende del settore pubblico », con cui si vogliono annullare « alcuni dei più significativi ed importanti istituti della contrattazione articolata che costituisce una delle fondamentali conquiste sindacali dei metalmeccanici e di altre categorie del settore industriale ». Questo perché ancora una volta — ha precisato Boni — « gli imprenditori cercano di adottare la via più facile e di scaricare sui lavoratori tutti i costi del processo di riorganizzazione in atto e di far loro scontare le persistenti difficoltà congiunturali ».

E', dunque, la « politica dei redditi » che la Confindustria ed anche alcuni fra i più forti gruppi a partecipazione statale vogliono portare avanti. Ed è chiaro che il tentativo di bloccare la contrattazione articolata risponde come ha rilevato il segretario della FIOM alla esigenza del grande padronato di « avere mano libera in questa direzione ».

« Il rivendicando costi, prezzi, infatti, — ha ancora detto Boni — non è cercato su una diversa politica economica come su un piano di più corrette relazioni sindacali ma seguendo le varie tendenze che gli hanno portato la nostra economia alle ben note difficoltà di questi ultimi tempi ».

« Una recente nota della Confindustria — ha concluso il segretario della FIOM — è estremamente indicativa sotto questo aspetto in quanto rivendica a chiare note agli imprenditori il diritto di fare il buono e il cattivo tempo senza intral-

Il ministro questuante

La giornata di venerdì — come risulta dalla cronaca politica dell'Avanti! — è stata particolarmente faticosa per il ministro dello spettacolo On. Corrado Egli ha risposto al suo tempo a corere da Palazzo Madama dove ha avuto colloquio con il presidente del gruppo dei senatori socialisti on. Tollo e con i vari altri senatori della maggioranza a Montecitorio, dove ha avuto un colloquio con il ministro dell'Agricoltura, 2,5 miliardi riservati a interventi del ministero dei Lavori Pubblici: 500 milioni per interventi assistenziali del ministero degli Interni, 6 miliardi per l'ammortamento di mutui che Comuni, Province e consorzi di bonifica accenderanno con la Cassa di risparmio e prestiti per surrogare il mancato introito per sgravi fiscali e contributivi concessi agli agricoltori danneggiati.

I 15 miliardi e 800 milioni destinati all'agricoltura saranno a loro volta così impiegati: 8,5 miliardi sono destinati alla concessione di contributi in conto capitale per il ripristino delle strutture e dei impianti aziendali e per la ricostruzione dei capitali di esercizio. I contributi saranno concessi nella misura del 50% alle grandi aziende del 65% alle medie e dell'80% alle piccole e per i coltivatori diretti. Altri 7,5 miliardi — ricaviamo dal comunicato del Consiglio dei ministri — ripartiti in cinque anni saranno destinati ad un'esecuzione di prestiti di riserva ad ammortamento quinquennale. Infine il ministro dell'Agricoltura delimita le zone in cui sarà fatto salvo il privilegio delle cambiali agrarie per due anni.

« In quanto al cinema italiano e senza una legge quella approvata dalla Camera e che la DC si rifiuta ora di non discutere anche dal suo poco di Senato da un colpo mortale alla sua libertà d'espressione. On. Corrado si agita ma nessuno gli dà retta. L'ultimo non accennava un cenno a questa materia e si era tenuto a un compromesso che è respinto da tutto il mondo del cinema ma un compromesso che la DC si rifiuta ora di applicare rimanendo attestata sulle richieste ultranziane contenute nel famoso emendamento accagnini all'art. 5. Non

« Il ministro questuante »

« Il ministro questuante »

« Il ministro questuante »

« Il ministro questuante »

« Il ministro questuante »

« Il ministro questuante »

« Il ministro questuante »

« Il ministro questuante »

« Il ministro questuante »

« Il ministro questuante »

« Il ministro questuante »

Perchè il PCI ha votato contro la falsa riforma

Il poco che la maggioranza ha dato e il molto che ha negato ai pensionati

Il dibattito sulle pensioni conclusosi venerdì sera al Senato con l'approvazione della riforma della legge di bilancio, ha messo in evidenza il dissenso tra i liberali del disegno di legge governativo e gli oppositori del PCI. I socialisti hanno votato contro la riforma del sistema pensionistico, democratico e decentramento dell'Istituto previdenziale (INPS).

Sono così emerse in modo evidente e drammatico le condizioni di esistenza di larghi strati della popolazione lavoratrice e dei pensionati italiani.

a) milioni di donne e di vecchi sono privi di pensione, 500.000 pensionati sono sotto i minimi di pensione, circa cinque milioni di pensionati dell'INPS con una

media di circa 17.000 lire mensili.

b) insalvabile disoccupazione e alti di inferiorità delle donne lavoratrici e dei lavoratori dell'agricoltura.

c) gravi condizioni dei lavoratori che ricorrono ai servizi di assistenza sociale e di assistenza economica non in età di lavoro.

d) precaria situazione previdenziale degli artigiani.

I parlamentari comunisti con la loro azione hanno in modo diretto e indiretto, graduale e totale, posto in discussione il sistema pensionistico del centro-sinistra.

1) Sostengono tali emendamenti parlamentari comunisti e del PSIUP hanno posto in discussione il sistema pensionistico del centro-sinistra.

2) Sostengono tali emendamenti parlamentari comunisti e del PSIUP hanno posto in discussione il sistema pensionistico del centro-sinistra.

3) Sostengono tali emendamenti parlamentari comunisti e del PSIUP hanno posto in discussione il sistema pensionistico del centro-sinistra.

La riforma del sistema pensionistico, sulla quale la maggioranza ha votato, è una riforma che non ha dato ai pensionati il poco che ha dato e il molto che ha negato.

1) L'abolizione della pensione sociale, che era stata istituita nel 1950, ha privato di una pensione di 150.000 lire mensili circa 1.500.000 di persone.

2) L'abolizione della pensione sociale, che era stata istituita nel 1950, ha privato di una pensione di 150.000 lire mensili circa 1.500.000 di persone.

3) L'abolizione della pensione sociale, che era stata istituita nel 1950, ha privato di una pensione di 150.000 lire mensili circa 1.500.000 di persone.

Diario di seguito un quadro riassuntivo dei miglioramenti introdotti nella nuova legge sulle pensioni e delle proposte ancora escluse dal governo e della maggioranza di centro-sinistra non hanno voluto accogliere.

PENSIONATI CHE CONTINUANO A LAVORARE

Per iniziativa del PCI è stata soppressa la trattenuta di un terzo della pensione per i pensionati della Previdenza Sociale che continuano a lavorare dopo aver raggiunto il limite di emersione delle somme di passato a scaturento sul conto dell'esplicita volontà negativa del governo.

ASSEGNI FAMILIARI

È stato incluso nel disegno di legge governativo che non lo prevedeva l'assegno di 2500 lire mensili per la moglie a carico del pensionato. È stata inoltre introdotta nella legge che non la prevedeva la norma che concede gli assegni ai figli dei pensionati fino a 21 anni se frequentano le scuole medie e fino a 26 anni se frequentano l'università. Gli assegni suddetti si riferiscono alle pensioni fino a 25 mila lire mensili. Per le pensioni superiori alle 25 mila lire mensili gli assegni per la moglie e per i figli saranno pari a un decimo dell'importo mensile della pensione stessa.

LAVORATORI AGRICOLI

Sono stati respinti gli emendamenti presentati dai senatori Caponi e Berra (PCI) e Mili (PSIUP) a favore dei lavoratori agricoli. Essi fissavano:

1) L'estensione della « pensione sociale » ai mezzadri coloni e coltivatori diretti che pur avendo sempre lavorato e pur essendo assicurati non raggiungono i requisiti contributivi per ottenere la normale pensione.

2) Il reinserimento dei mezzadri e coloni nell'assicurazione obbligatoria come gli altri lavoratori dipendenti.

3) L'elevezione dei minimi di pensione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni a 15 mila lire mensili.

4) L'abbassamento dell'età pensionabile per

coltivatori diretti, mezzadri e coloni 60 anni per gli uomini e 55 per le donne.

5) L'abbassamento almeno dell'età pensionabile delle donne contadine a 60 anni a partire dal 1° gennaio 1965.

6) La possibilità ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni assicurati ai sensi della legge 26 ottobre 1957 n. 104 di versare volontariamente i contributi mancanti per gli anni 1957-1961 per maturare il diritto alla pensione.

7) La estensione del diritto alla pensione anche agli affittari e convicenti nonché ai membri della famiglia contadina oltre il quarto grado di parentela.

8) L'impedimento ad annullare le posizioni assicurative con una retroattività anche superiore ai cinque anni di prescrizione.

9) L'estensione dell'assistenza malattia ai coltivatori diretti pensionati.

MUTILATI E INVALIDI CIVILI

Il sen. Berra ha richiesto l'estensione della « pensione sociale » ai mutilati e invalidi civili privi di ogni possibilità di occupazione e senza delle loro condizioni fisiche. Il governo ha respinto l'emendamento accettando invece come raccomandazione un ordine di 4° grado.

LAVORATORI MARITTIMI

Il sen. Adamoli ha richiesto miglioramenti a favore dei lavoratori marittimi. In seguito a ciò il ministro di Delle Fave si è impegnato a presentare con urgenza un provvedimento legislativo per il miglioramento delle pensioni marittime.

LAVORATORI TBC

È stato accolto un emendamento presentato dal sen. Boccassi in base al quale il lavoratore tbc può ottenere la pensione di invalidità in un caso di ricovero in cura post-sanatoria senza nessuna limitazione sulla pensione in caso di ricovero.

ARTIGIANI

Non sono stati accolti gli emendamenti presentati dai senatori Trebbi e Samaritani (PCI) e Di Prisco (PSIUP) con i quali si tendeva a stabilire:

1) L'elevezione dei minimi delle pensioni artigiane a L. 18 mila.

2) La soppressione di una disposizione della legge governativa che aumenta da 600 a 1200 lire mensili il contributo a carico degli artigiani.

3) La rivalutazione automatica delle pensioni artigiane quando il fondo artigiano registra nell'anno un avanzo superiore al 5 per cento oppure la liquidazione di « una tantum » quando l'avanzo di gestione risultasse inferiore al 5 per cento.

4) La riduzione del limite di età per ottenere la pensione attualmente fissato all'anno giusto limite di 65 anni per gli uomini e di 60 per le donne che si proponeva di portare con sistema a scalare entro il 1970 a 60 anni per gli uomini e 55 per le donne.

RICHIESTE PER LE DONNE

Le compagne sen. Angiola Minella e Aricella Ircetti hanno presentato una serie di emendamenti per una più equa condizione pensionistica per la donna. Emendamenti che sono stati respinti dalla maggioranza governativa. Essi riguardavano:

1) L'abolizione della grave discriminazione che viene effettuata a danno della donna lavoratrice la cui pensione annua è determinata in base ad una percentuale sui contributi versati.

La riforma del sistema pensionistico, sulla quale la maggioranza ha votato, è una riforma che non ha dato ai pensionati il poco che ha dato e il molto che ha negato.

1) L'abolizione della pensione sociale, che era stata istituita nel 1950, ha privato di una pensione di 150.000 lire mensili circa 1.500.000 di persone.

2) L'abolizione della pensione sociale, che era stata istituita nel 1950, ha privato di una pensione di 150.000 lire mensili circa 1.500.000 di persone.

3) L'abolizione della pensione sociale, che era stata istituita nel 1950, ha privato di una pensione di 150.000 lire mensili circa 1.500.000 di persone.

DEMOCRATIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI

Il sen. Samaritani ha presentato un emendamento per il riordinamento della composizione e dei compiti degli organi di gestione dell'INPS per la democratizzazione e il decentramento dei poteri degli organi stessi. La richiesta non è stata accolta dalla maggioranza di centro-sinistra.

UNA PICCOLA GRATIFICA

Grazie a questa serie di voti governativi a difesa del progetto Delle Fave che ora resta ai pensionati? Un aumento del 30 per cento dei minimi e uno del 20 per cento oltre i minimi, cioè a voler essere ottimisti — una restituzione della svalutazione avvenuta in questi anni grazie al continuo rincaro del costo della vita? Il voto pensionato si è limitato a risultare, fatto ossequioso, la chi non. Mancherà almeno le posizioni? Purtroppo la maggioranza governativa ha risposto no che l'adeguamento automatico della pensione ai prezzi, sostituendo i minimi con il costo questo nome ma che porta a distribuire al massimo qualche piccola quota annuale, assai inferiore alla realtà.

UNA PICCOLA GRATIFICA

Grazie a questa serie di voti governativi a difesa del progetto Delle Fave che ora resta ai pensionati? Un aumento del 30 per cento dei minimi e uno del 20 per cento oltre i minimi, cioè a voler essere ottimisti — una restituzione della svalutazione avvenuta in questi anni grazie al continuo rincaro del costo della vita? Il voto pensionato si è limitato a risultare, fatto ossequioso, la chi non. Mancherà almeno le posizioni? Purtroppo la maggioranza governativa ha risposto no che l'adeguamento automatico della pensione ai prezzi, sostituendo i minimi con il costo questo nome ma che porta a distribuire al massimo qualche piccola quota annuale, assai inferiore alla realtà.

UNA PICCOLA GRATIFICA

Grazie a questa serie di voti governativi a difesa del progetto Delle Fave che ora resta ai pensionati? Un aumento del 30 per cento dei minimi e uno del 20 per cento oltre i minimi, cioè a voler essere ottimisti — una restituzione della svalutazione avvenuta in questi anni grazie al continuo rincaro del costo della vita? Il voto pensionato si è limitato a risultare, fatto ossequioso, la chi non. Mancherà almeno le posizioni? Purtroppo la maggioranza governativa ha risposto no che l'adeguamento automatico della pensione ai prezzi, sostituendo i minimi con il costo questo nome ma che porta a distribuire al massimo qualche piccola quota annuale, assai inferiore alla realtà.

UNA PICCOLA GRATIFICA

Grazie a questa serie di voti governativi a difesa del progetto Delle Fave che ora resta ai pensionati? Un aumento del 30 per cento dei minimi e uno del 20 per cento oltre i minimi, cioè a voler essere ottimisti — una restituzione della svalutazione avvenuta in questi anni grazie al continuo rincaro del costo della vita? Il voto pensionato si è limitato a risultare, fatto ossequioso, la chi non. Mancherà almeno le posizioni? Purtroppo la maggioranza governativa ha risposto no che l'adeguamento automatico della pensione ai prezzi, sostituendo i minimi con il costo questo nome ma che porta a distribuire al massimo qualche piccola quota annuale, assai inferiore alla realtà.

A Mosca, 8 mesi dopo la sostituzione di Krusciov

Come si muove e come è giudicata la direzione collegiale in URSS

Cos'è l'atmosfera «dielovaja» - Il carattere personale, più che politico, della destituzione di Krusciov - Come si parla di Stalin in URSS a 20 anni dalla fine della guerra

Dal nostro inviato

MOSCA, 10 luglio

Avvicinamento ai sovietici. Aveva il piano di un anno, ma non è stato ancora realizzato. Il piano di un anno, ma non è stato ancora realizzato. Il piano di un anno, ma non è stato ancora realizzato.

La nuova direzione sono state accolte abbastanza favorevolmente. L'attacco a Krusciov e la sostituzione di Breznev ha creato un clima di lavoro ideologico e culturale. Il movimento favore per gli ordini individuali. L'aumento dei prezzi e l'indicazione di cifre fisse per gli ammassi fra i contadini e i migliori appiogonamento delle città facilitato dal lavoro raccolto dell'anno scorso. Fra gli operai. Le difficoltà che avevano provocato la caduta di Krusciov certo, non sono scomparse. Ma l'atmosfera tuttavia si è in parte modificata.

Adesso il paese esce da una celebrazione che voleva essere di una manifestazione di unità nazionale. Il Ventennale della vittoria è stato non solo una grande festa, ma una festa profondamente sentita dal popolo. Tutti sono concordi nel dire che Krusciov ha contribuito a far emergere.

Alcune misure prese dalla nuova direzione sono state accolte abbastanza favorevolmente. L'attacco a Krusciov e la sostituzione di Breznev ha creato un clima di lavoro ideologico e culturale. Il movimento favore per gli ordini individuali. L'aumento dei prezzi e l'indicazione di cifre fisse per gli ammassi fra i contadini e i migliori appiogonamento delle città facilitato dal lavoro raccolto dell'anno scorso. Fra gli operai. Le difficoltà che avevano provocato la caduta di Krusciov certo, non sono scomparse. Ma l'atmosfera tuttavia si è in parte modificata.

Da un tribunale speciale

LISBONA 10

Un tribunale del dittatore Salazar ha condannato nove studenti a morte. Un tribunale del dittatore Salazar ha condannato nove studenti a morte. Un tribunale del dittatore Salazar ha condannato nove studenti a morte.

Novi studenti condannati a Lisbona

Un tribunale del dittatore Salazar ha condannato nove studenti a morte. Un tribunale del dittatore Salazar ha condannato nove studenti a morte. Un tribunale del dittatore Salazar ha condannato nove studenti a morte.

La legge votata dalla maggioranza istituzionalizza questo furto

Il governo rende ai lavoratori soltanto la metà dei loro soldi

La «illusoria pensione» sociale — Duemila miliardi al capitale, 210 al proletariato - Promesse vane

Per quarant'anni, poco più di un secolo, i lavoratori versano alla Previdenza sociale una parte rilevante del proprio reddito per garantirsi la vecchiaia. Giustizia e logica vorrebbero che questo risparmio appartenesse a chi l'ha costituito. Il governo ha invece deciso di usare una metà di questo danaro sia restituito ai legittimi proprietari, mentre l'altra metà serve a sovvenzionare la grande industria, l'agricoltura e la bonifica. Compiti come assicurazione, assistenza sociale, istruzione, sanità, servizi sociali, ecc. sono stati affidati ai contribuenti. I lavoratori hanno versato ogni mese un contributo che è stato trasformato nel sistema in senso democratico.

La maggioranza governativa ha approvato una legge che istituisce una «pensione sociale» di 150.000 lire mensili per gli uomini e di 120.000 lire mensili per le donne. Questa pensione è destinata a essere versata ai lavoratori che non hanno raggiunto i requisiti contributivi per ottenere la normale pensione. La legge prevede che questa pensione sarà versata ai lavoratori che non hanno raggiunto i requisiti contributivi per ottenere la normale pensione.

La legge istituisce una «pensione sociale» di 150.000 lire mensili per gli uomini e di 120.000 lire mensili per le donne. Questa pensione è destinata a essere versata ai lavoratori che non hanno raggiunto i requisiti contributivi per ottenere la normale pensione. La legge prevede che questa pensione sarà versata ai lavoratori che non hanno raggiunto i requisiti contributivi per ottenere la normale pensione.

Respinse e approvate

Tutte queste disposizioni con cui si tolgono ai pensionati i loro danari e i loro diritti sono state approvate in modo compatto da quei medesimi che si erano solennemente impegnati a respingere. Basti ricordare il famoso articolo 10 del progetto di legge approvato il 20 luglio 1964 tra i sindacati e il governo con cui quest'ultimo prometteva di pre-

sentare al Parlamento un disegno di riforma in cui, anziché la pensione alla paga e alla anzianità, venissero abolite le ingiustizie ora confermate. Questo impegno venne ribadito ancora una volta nel febbraio scorso dai sindacalisti socialisti comunisti democristiani e dai loro rappresentanti del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro in un comune accordo. Quanto ai socialisti essi hanno firmato coi comunisti il progetto di legge della CGIL, opposto al progetto Delle Fave e sempre nella CGIL, hanno elaborato coi comunisti gli emendamenti contro cui hanno votato compatto o no in aula.

La maggioranza governativa ha approvato una legge che istituisce una «pensione sociale» di 150.000 lire mensili per gli uomini e di 120.000 lire mensili per le donne. Questa pensione è destinata a essere versata ai lavoratori che non hanno raggiunto i requisiti contributivi per ottenere la normale pensione. La legge prevede che questa pensione sarà versata ai lavoratori che non hanno raggiunto i requisiti contributivi per ottenere la normale pensione.

Ancora una bimba rapita negli USA



KANSAS CITY — S'è appena spento negli USA l'eco del drammatico rapimento della famiglia del ministro delle finanze in California, che un altro episodio di genere campeggia nelle prime pagine del giornale. Si tratta di una bimba di nove anni, Daniele Clifton (nella foto), scomparsa già da due giorni da un motel di Kansas City, dove si trovava ospite dei nonni che gestiscono l'albergo. Il bandito che l'ha rapita si è anche appropriato di una somma che si trovava nella cassa del motel. Nessuno s'è fatto vivo per chiedere il riscatto e ciò fa pensare che la piccola Daniele possa essere stata vittima di un brutto o di un pazzo.

Rubens Tedeschi

Il bilancio preventivo

Non incidono nella realtà le scelte compiute dalla Giunta

La relazione tecnica conferma la validità della nostra analisi. Il bilancio collegato al superdecreto

Nei giorni scorsi si è svolta una riunione... La giunta lagorina presenta in fatto un bilancio piatto e in parte...

Interpellanza comunista per il Teatro Comunale

Il Teatro Comunale di Firenze... Interpellanza comunista per il Teatro Comunale...

Da 14 anni piazza Cestello poteva cedere all'improvviso

Il 20 aprile 1951 una foto sul nostro giornale avvertiva della presenza di una profonda caverna che dalla pescaia di S. Rosa s'incuneava fino a piazza Cestello



DOPO LE PAUROSE PIENE DI QUESTO INVERNO. Cedimenti premonitori sul Lungarno in corrispondenza della Grotta del Cestello

Con questo titolo «L'Unità» del 20 aprile 1951 annunciava la scoperta (relativa poiché già i pescatori vi addentravano) della caverna di Cestello...

le Vostre vacanze in GRATIS Lambretta INNOCENTI

con 50 litri di miscela Agip. Acquistando una LAMBRETTA 125 J - 125 LI - 150 LI - 150 Special - 175 T.V.

DAL 1° AL 31 LUGLIO 1965 PER LA SOLA TOSCANA

IN TUTTE LE FILIALI D'ITALIA EUROMODA

a PRATO - via S. Giorgio (accanto al supermercato) Annuale Vendita Estiva

- Abito donna mare 850
Gonna gabardin cotone 980
Abito donna popelin cotone 1.450
Tailleur canapa anti piega 1.500
Calzone uomo fresco misto Terital 1.700
Calzone uomo gabardin cavallery 2.300
Tailleur tipo gabardin 2.500
Calzone uomo lana Terital scala oro 2.900
Abito uomo estivo lana L. 8.900
Abito uomo fresco lana doppio riforto 10.500
Abito uomo superleggero Terital scala oro 12.500

inoltre su tutte le confezioni Sconti eccezionali fino al 50% E' UN'OCCASIONE

EUROMODA APPROFITTATEVI!!

ottica radioradar FOTO-CINE-GEODESIA

VIA S. ANTONINO, 6 b. r. Firenze TEL. 298549
LENTI e MONTATURE: TUTTE LE MARGHE di RADIO-TV
ELETTRODOMESTICI: REGISTRATORI FONOVALIGIE ECC. ECC.
RIPARAZIONI ACCURATE E DI FIDUCIA - PAGAMENTI RATEALI

Alle Cascine il 22 luglio

Le iniziative politiche del Festival dell'Unità

La Segreteria del Festival provinciale de «L'Unità» che si svolgerà come abbiamo già annunciato alle Cascine dal 22 al 24 luglio...

Per la vicenda dei quadri falsi

Rimesso in libertà il pittore Tullio Bartoli

Scarcerato anche il corniciaio Curradi

Il pittore Tullio Bartoli e il corniciaio Sergio Curradi hanno lasciato il carcere di San Vittore dove si trovavano rinchiusi insieme ad altre numerose persone accusate di associazione a delinquere...

Costituita la Sezione nuoto alla «Oltarno»

La Società sportiva «Oltarno» ha costituito in collaborazione col C. dipendenti comunali la sezione nuoto.

Martedì manifestazione contadina

Sciopero dei metalmeccanici

Anche i metallurgici - di pendenti da quelle aziende che non hanno ancora applicato l'articolo 3 sul premio di produzione o nelle quali sono ancora aperte vertenze per l'applicazione del contratto di lavoro - scioperano martedì per 24 ore.

Le municipalizzate

Dunque, l'asente è passato dalla gestione per la difesa e lo sviluppo delle municipalizzate non una lista e uscita in bilancio per l'assunzione del servizio del gas e di un paio di altri servizi di questo o quell'assessore...

Vuoto culturale

Si può affermare che l'attenzione del settore culturale è in grado di deprimere non solo alcuni settori ma anche il costituente stesso regionale di prova...

Conclusa la sessione estiva dell'Assise

Severe pene a tre rapinatori

Alle 22 di venerdì si è concluso il giudizio...

ELETTICISTI
 accompagnati
FUTURI SPOSI
 dei MAGAZZINI
GIOFFREDA
 che la
CASA ARREDA
 IN VIALE ARIOSTO, 3 TEL. 22.641.2 - FIRENZE

TROVERETE
 LAMPADARE DALL'ANTICO AL MODERNO
 DALL'ECONOMICO AL SUPERLUSO
 ELETTRICITÀ - TAVOLIERI - TAVOLE

FRIGORIFERI
 DI GRANDI MARCHE
 VENDITA STRAORDINARIA
 Dotti 200 - prezzo listino L. 12.900
 PREZZO RIDOTTO AL NETTO L. 83.000
 Dotti 250 - prezzo listino L. 152.000
 PREZZO RIDOTTO AL NETTO L. 105.000
 FACILITÀ DI PARCHEGGIO

DOMANI Lunedì
 12 luglio 1965

inizieranno le vendite
 presso il nuovo

SUPERCOOP

di VIA ERBOSA

(angolo via delle Lame)

gestito dalla

Unione Cooperative

di Bagno a Ripoli

La CASA della SPOSA

Vi offre la novità
 e l'esclusività
 in ogni tipo di

ABITO DA SPOSA
 a tutti i prezzi
 Borgo Albizi 77 r
 Firenze

VALIGERIA TARCHIANI

vasto assortimento di BAULI, OGGETTI DA VIAGGIO,
 BORSE LEGALI e per MEDICI, produzione propria, accu-
 rate riparazioni, via S. Zanobi, 34 r - Firenze - Tel. 23.423

**Concerto di
 musiche
 dai trovatori
 all'«Ars Nova»**

Ora, al centro della città, si celebra il centenario della nascita di Dante, il più grande poeta italiano, con un ciclo di concerti che si aprono all'Ars Nova e si chiuderanno con il più grande ciclo di concerti di musica da camera, quello di Enrico Guro. Questo ciclo si aprirà il 12 luglio, con un concerto di musiche dai trovatori all'«Ars Nova».

Il primo concerto sarà tenuto il 12 luglio, alle 21,00, in un'aula della casa di Dante, in via de' Cerretani, 10. Il programma sarà a cura di Enrico Guro e comprenderà musiche di trovatori e di compositori del Rinascimento.

Il secondo concerto sarà tenuto il 13 luglio, alle 21,00, in un'aula della casa di Dante, in via de' Cerretani, 10. Il programma sarà a cura di Enrico Guro e comprenderà musiche di compositori del Rinascimento.

Il terzo concerto sarà tenuto il 14 luglio, alle 21,00, in un'aula della casa di Dante, in via de' Cerretani, 10. Il programma sarà a cura di Enrico Guro e comprenderà musiche di compositori del Rinascimento.

Il quarto concerto sarà tenuto il 15 luglio, alle 21,00, in un'aula della casa di Dante, in via de' Cerretani, 10. Il programma sarà a cura di Enrico Guro e comprenderà musiche di compositori del Rinascimento.

Il quinto concerto sarà tenuto il 16 luglio, alle 21,00, in un'aula della casa di Dante, in via de' Cerretani, 10. Il programma sarà a cura di Enrico Guro e comprenderà musiche di compositori del Rinascimento.

Il sesto concerto sarà tenuto il 17 luglio, alle 21,00, in un'aula della casa di Dante, in via de' Cerretani, 10. Il programma sarà a cura di Enrico Guro e comprenderà musiche di compositori del Rinascimento.

Il settimo concerto sarà tenuto il 18 luglio, alle 21,00, in un'aula della casa di Dante, in via de' Cerretani, 10. Il programma sarà a cura di Enrico Guro e comprenderà musiche di compositori del Rinascimento.

Il ottavo concerto sarà tenuto il 19 luglio, alle 21,00, in un'aula della casa di Dante, in via de' Cerretani, 10. Il programma sarà a cura di Enrico Guro e comprenderà musiche di compositori del Rinascimento.

Il nono concerto sarà tenuto il 20 luglio, alle 21,00, in un'aula della casa di Dante, in via de' Cerretani, 10. Il programma sarà a cura di Enrico Guro e comprenderà musiche di compositori del Rinascimento.

Il decimo concerto sarà tenuto il 21 luglio, alle 21,00, in un'aula della casa di Dante, in via de' Cerretani, 10. Il programma sarà a cura di Enrico Guro e comprenderà musiche di compositori del Rinascimento.

**DISCO
 ROSSO**

Via Ariento 83 Rosso

FIRENZE

Prezzi propagganda

Pantaloni uomo antipioggia L. 1.500
 Pantaloni uomo lanateriale Rossi L. 3.500
 Pantaloni uomo antipioggia L. 3.300

Abito uomo antipioggia L. 7.500
 Abito uomo gaberline L. 12.500
 Abito uomo lanateriale L. 9.500
 Abito uomo lanateriale Rossi L. 12.500

**ABITI FACIS, MONTI,
 MARZOTTO,
 SCONTI ECCEZIONALI**
 10-20-30%

Camicia uomo colonteriale con ricambi L. 2.750
 Camicia uomo Europa non si stirare L. 2.250

K2

Confezioni Sportive

CACCIA-PESCA

IL MARCHIO CHE
 GARANTISCE LA COSTANTE
 QUALITÀ

Le confezioni razionali
 che soddisfano
 lo sportivo

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO AFRICO (Viale Pistoia) L. 1.100.111
 Il 12 luglio alle 21,00, «La festa di Anubis» con musiche di Rossini.

TEATRO ESTIVO IL JUDO (Lungarno Ferrucci) Tel. 275.130
 Il 12 luglio alle 21,00, «Il Judo» di G. P. Uscio.

TEATRO ROMANO DI FIORENTINO (Viale Pistoia) L. 1.100.111
 Il 12 luglio alle 21,00, «La festa di Anubis» con musiche di Rossini.

CINEMA

Prime visioni

ARISTO (Piazza Ottaviano) Tel. 27.814
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

ARLECCHINO (Via dei Bardi) Tel. 28.114
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

CAPITOL (Via Castellani) Tel. 27.100
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

EDISON (Piazza Epifania) Tel. 27.110
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

EXCELSIOR (Via Cerretani) Tel. 27.200
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

FULGOR (Via T. Limbara) Tel. 27.117
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

GAMBRINI (Via Brunelleschi) Tel. 27.112
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

PRINCIPE (Via Cavour) Tel. 27.891
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

SUPERCINEMA (Via Cimatore) Tel. 27.471
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

VERDI (Via Ghilellina) Tel. 27.242
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

Seconde visioni

ADRIANO (Tel. 481.607)
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

ALDEBARAN (Via Baracca) Tel. 27.007
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

ALHAMBRA (Piazza Beccaria) Tel. 43.611
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

ARIELLO (Via Nazionale) Tel. 270.049
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

COLUMBIA (Tel. 272.178)
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

EOLO (Borgo S. Frediano) Tel. 296.822
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

GALILEO (Borgo Albizi) Tel. 281.687
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

ITALIA (Via Nazionale) Tel. 271.069
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

MANZONI (Tel. 45.846)
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

MODERNISSIMO (Via Cavour) Tel. 275.954
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

NAZIONALE (Tel. 270.170)
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

NICCOLINI (Tel. 23.282)
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

VITTORIA (Via Pagnini) Tel. 400.879
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

Terze visioni

ALFIERI (Tel. 23.157)
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

ARENA GIARDINO COLONNA (Via G. P. Ursini) L. 1.100.111
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

ARENA GIARDINO S.M. RI FREDI
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

ARENA ORCHIDEA (Badia a Ripoli) L. 1.100.111
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

ASTORIA (Tel. 63.945)
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

AURORA (Via Pacinotti) Tel. 50.401
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

AZZURRI (Via Pantrella) Tel. 33.102
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

CASA DEL POPOLO (Quirico) L. 1.100.111
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

CAVOUR (Via Cavour) Tel. 587.700
 Il 12 luglio alle 21,00, «L'ultimo dei Mohicani» con musiche di John Ford.

DANCINGS

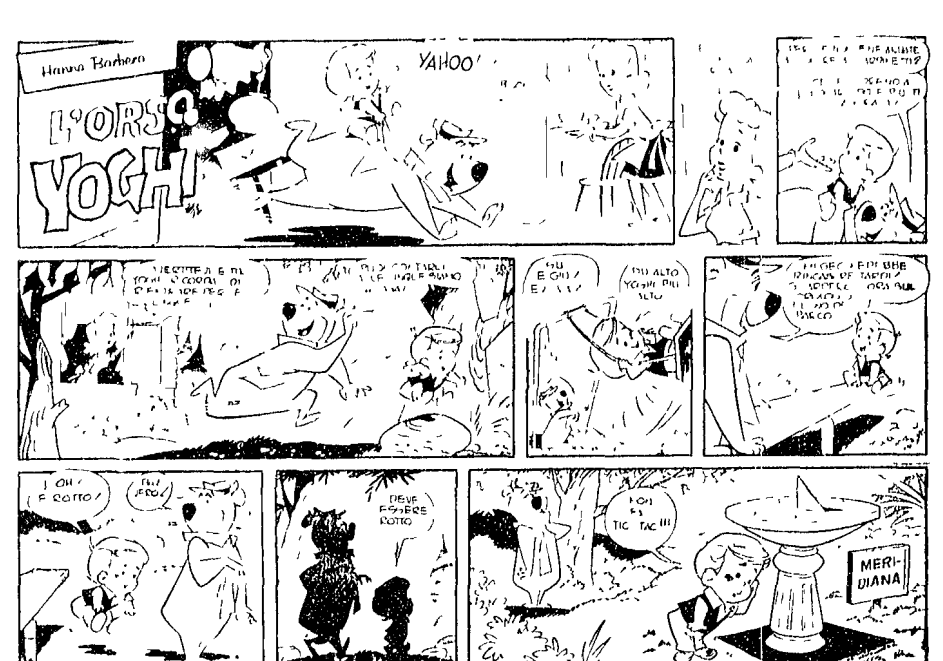
CASA DEL POPOLO (Grassano) L. 1.100.111
 Tutti i sabati e domeniche, alle ore 21, trattamenti danzanti sulla terrazza «Il Cedro» e Suo la d'quattro «The Music Friends».

CASA DEL POPOLO (Impruneta) L. 1.100.111
 Alle 21,00, con inaugurazione della terrazza panoramica «Suoi la d'quattro» e «The Blue Stars» Cantino Roberto e Massimo.

LANTERNA BLU (Lungarno) L. 1.100.111
 Ore 21,30, l'attentamento danzante con il complesso di giovani «The Jazz Quartet» Cantano Paolo Franco e Graciano.

MILLELUCI (Campi Bisenzio) L. 1.100.111
 Questa sera alle ore 21, danze suonano «I Messengers» Cantano Ivano e Carlo.

S.M.S. e G. MODENA (La Fontana) L. 1.100.111
 Tutti le domeniche alle ore 21, danze con toberio ed il suo complesso.



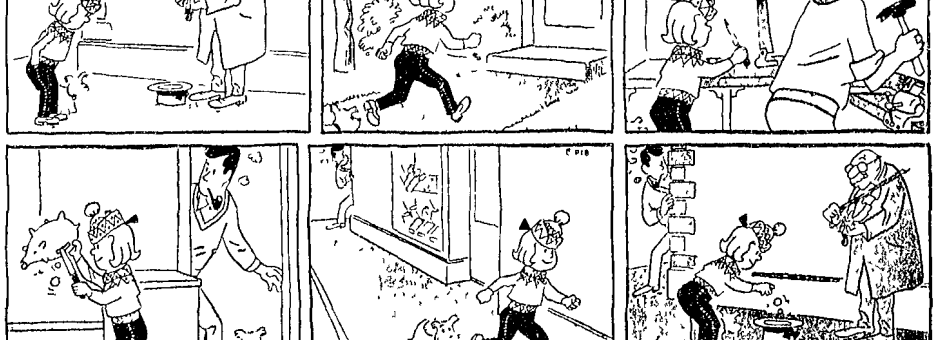
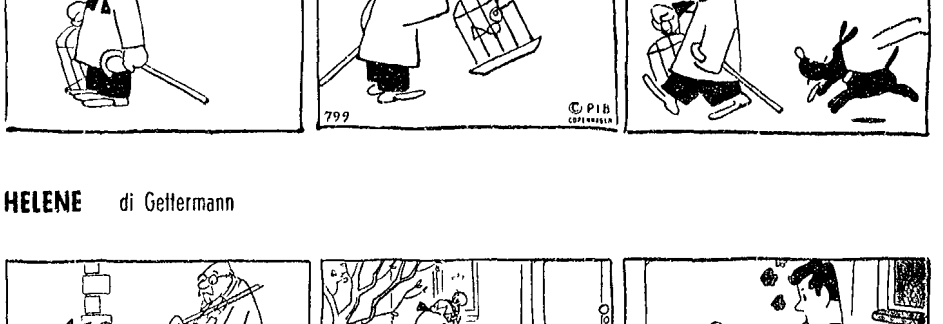
TIGRE di Bud Blake



ADAMSON



HELENE di Gettermann



MOBILI

COOPERATIVA FALEGNAMI CASTELFIORENTINO

MOSTRA PERMANENTE: VIA PIAVE, 11 - CASTELFIORENTINO (aperta anche i festivi)

VISITATECI! CAMERE DA LETTO - SALE - TINELLI - CUCINE

Un posto ideale a mezza strada tra Firenze e Bologna

Montepiano rischia d'essere ingabbiato

Prima che sia troppo tardi, è indispensabile superare i vecchi schemi della politica turistica - I prezzi delle pensioni - Nuove attrezzature sportive



Montepiano un paese che potrebbe diventare un centro polivalente di massa

DALL'INVIATO

FIRENZE luglio. Quando i treni che percorrono la direttrice Firenze-Bologna imboccano la grande galleria lunga quasi venti chilometri passano sotto uno dei più bei paesaggi che l'Appennino toscano emiliano possa offrire. Montepiano si trova proprio sulla calotta della galleria su a 700 metri raccolto al centro di un vasto tratto pianeggiante del versante toscano a pochi chilometri dalla cima del valico.

Un posto ideale per la villeggiatura stagionale e di fine settimana a soli 50 chilometri da Firenze e 60 da Bologna. Montepiano non è abbastanza conosciuto dalla popolazione delle due importanti centri malgrado sia collegato ad essi da una fitta rete di linee ferroviarie e della linea ferroviaria. Le attività turistiche si svolgono intensamente nei due stili mo-

al di luglio ed agosto per Montepiano torna al suo fulgore. La gente del luogo riprende il suo stile di vita che si fa più festoso verso le fabbriche tessili di Prato scendendo e risalendo la valle del Bisenzio.

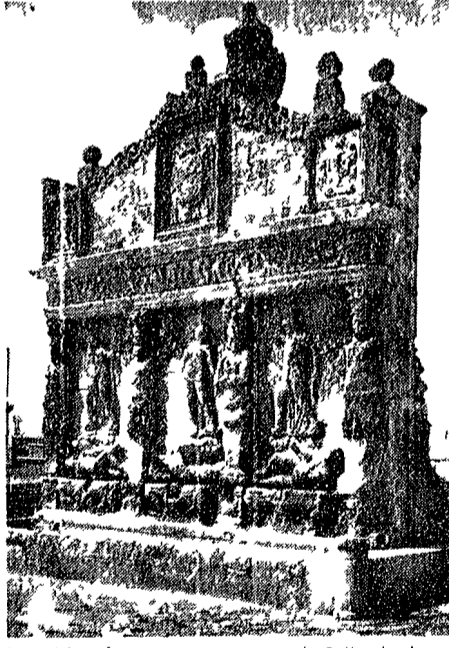
GLI ITINERARI DELL'ESTATE

Le due parti della città sono unite sul mare da un ponte secentesco - Le antiche testimonianze delle dominazioni tuche e saracene

SERVIZIO

GALLIPOLI (Lecce), luglio

Gallipoli « polmone del Salento ». Era questa la definizione più appropriata che fino all'inizio del secolo si potesse dare a questa antichissima città marinara dello Jonio e questo per via del traffico marittimo e del commercio sviluppatissimi che facevano della « Pedesissima » una delle piazze più attive del Mezzogiorno. Oggi — in verità — la definizione non è più attuale ma vi sono ugualmente mille ragioni valide per far sì che il visitatore di casa nostra o il turista straniero si spingano fino a questo « estremo lembo d'Italia » con la certezza, non solo di non



La elefante fontana greco romana di Gallipoli la più antica d'Italia

DALL'INVIATO

VARESE

Forse per una vita di singolare oscurità forse per altre inspiegabili ragioni da avere o da scoprire, questo piccolo villaggio di lago è stato indubbiamente di lungo in teresa paesistica storica e artistica o, almeno, raggiungibile in meno di un'ora da Milano — costituisce ancora una meta per lo più occasionale del turismo di massa. Succede insomma che particolarmente nel giorno di fine settimana — si verifici un afflusso rilevante ma assolutamente caotico di visitatori impegnati soltanto in una estenuante scorribanda su una località all'alba mentre per contro si reclinano nell'arco di fine settimana vacanze estive un numero di presenze pressoché insuscettibile (in rapporto alle reali possibilità di ricezione) di turisti d'ogni tipo. Il tempo loro concesso non è tempo, giacché dalle fatidiche quotazioni anzi perché parzialmente per i week end nel vicino Varesotto meglio sarebbe a parer nostro più affluire un turismo di qualità (linee arti così da poter apprezzare da una parte quanto giustamente meritano i bellissimi laghi e dall'altra un tempo di vacanza una distesa di acqua e verde e un tempo di studio dell'itinerario di una zona dell'alto Varesotto che è in questo senso tutta una serie di tentazioni in breve usciti dall'autostrada di Milano Varesa nel pressi di Sesto Calende abbiamo proseguito costeggiando la sponda destra del Lago Maggiore verso Angera. Fra Monville S. Caterina del Sasso Laveno quindi per ritornare dominando da nord il Lago di Varese abbiamo toccato Cittello Germonio Gavirate e infine Varese.

Varese: lago e colline

C'è chi li ama e chi li ignora

Villaggi rustici e ristoranti con quadri d'autore. Una zona bellissima inspiegabilmente «snobbata»

tenso delle acque fa corona una gamma inscrivibile di verdi di più up a il più tenebre infine Varese dilata in tutte le direzioni e interseca da diversi giardini quella di quello della Villa Comunale un piccolo Eden fiorito paragonabile pur se di proporzioni minori a quello famoso del castello di Schönbrunn.

Ci sarebbe proprio da imbattersi di tanta bellezza non fosse per la misura umana così semplice — non mai — di questi luoghi che s'istituiscono in un'estrema «serenità» che si svolge interamente dolcissimamente.

Sauro Borelli

Nella foto l'Eremo di S. Caterina del Sasso



I buoni costumi

ASSOCIAZIONE LOMBARDA PER LA MORALITA' PUBBLICA - MILANO

Alle Signore e Signorine Lombarde

Il primo a drizzare le orecchie pare sia stato il signor Brambilla. Torna a casa il focolare e come si vuol dire spunto la moglie contegnosamente assisa ad una finestra coglie l'ultima luce del crepuscolo lucido e fredda camente un grosso spago all'uncinetto. Ci sono 35 gradi all'ombra ma l'atmosfera è di ghiaccio. Il signor Brambilla apre il mirlo il frigidario un pezzo di gruvera una bottiglia di prosciutto un bicchiere di latte. Per stasera va così pensa. Ma pensa sbagliato di sere così ce ne sarebbero state più di una.

Al bar incontra gli amici. Sono come lui stralunati. Le mogli si rifiutano ai soliti lavori domestici. Imparagabili vestiti sono tutte prese con gomitiolati ferri da calza ruvidi di sai inavvicinabili.

Ma la notte si sa porta consiglio. E poi a Milano le notti sono così calde che non c'è ghiaccio che regga. Il signor Brambilla la signorina conciliante e cara si può sapere che cosa è successo?

« Non essere frotolo il prego ricordati pulito ciò che poi uomini late le leggi e chi noi donne facciamo i costumi i co che cosa è successo abbiamo deciso di fare i costumi ».

« Abbiamo ».

« Si abbiamo lo la Marinella la moglie di Cozzaniga la sorella della Marinella due amiche della moglie del Colombo la suocera di Crescimbeni ci siamo noi mese d'accordo per fare i costumi anzi buoni costumi ».

« Ma che dici mai? ».

« Non c'è mai che tena sono l'autostrada che non ha gli stabilimenti balneari per le vesti succinte mi viene il magone ».

Fece la fusa ma il marito pensava ad altro era la prima volta che vedeva la moglie sotto la veste di una donna di città. La moglie colta di allusiva dell'Associazione per la Moraltà pubblica. Col tempo naturalmente si sarebbe abituato.

r b

Dove andare cosa vedere

ROMAGNA

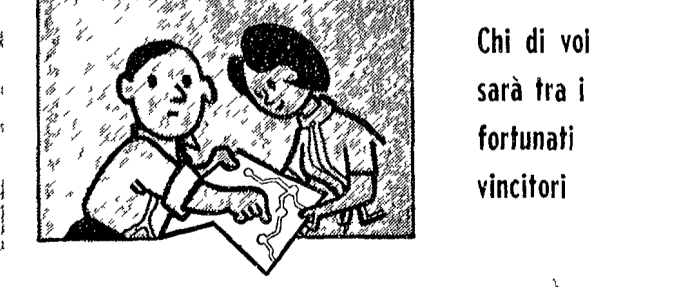
CERVIA MIANO MARITTIMA PINARILLA e TAGLIATA stanno facendo tutto il possibile per rendere accogliente e vivo il soggiorno. Non si è ancora spenta l'eco del « volo dell'amicizia » che già si è entrati nel « volo dell'amicizia » che già si è entrati nel « volo dell'amicizia » che già si è entrati nel « volo dell'amicizia ».



Il «treno dei bambini» (sul quale viaggiano anche gli adulti) nella pineta di Milano Marittima (Ravenna)

RIMINI — Po chi conoscono quella che i riminesi chiamano la « piazzetta delle potracce » che sta nel centro vecchio di Rimini fra la piazzetta e il Corso d'Augusto. Il nome di « potracce » è legato alla storia di questa piazza dove tutti i giorni si tiene il mercato delle potracce che i Rimini appunto chiamano « le potracce ». A spiccare questo nome si corre il rischio di perdersi nella notte dei tempi ma quasi sicuramente deriva dal fatto che il « tondo » dato il loro basso prezzo erano un tempo il piatto quotidiano di i poltri. La piazza è grande come un fazzoletto ma ci si può trovarvi, oltre ai gustosi frutti di mare anche della buona porchetta di maiale ancora calda. C'è il botteghino del lotto e davanti si troverete sempre qualche scacchista in cerca di un amico per la serata di Firenze. E c'è pure una vecchia osteria la « Forza e Coraggio » ultimo rifugio dei vecchi anarchici riminesi che va famosa per il suo vino un Sanaloesa puro sangue. Vi troverete seppure qualche gruppo di vecchi che con il sipario in mano i felici quartieri davanti cantichiano « arie » famose di vecchie romanze d'opera. La Piazzetta delle potracce rimane uno degli usi « scori della Rimini » vecchia della Rimini cara ai Pascoli che la mattina sigillata dal chiarito della piazzetta non affacciava alla finestra e se ne stava così a guardare.

«CITTÀ VACANZA 1966»



Chi di voi sarà tra i fortunati vincitori

Da giovedì 15 luglio riprende la nostra grande iniziativa d'estate

Il manifesto con il quale l'Associazione lombarda per la moralità pubblica lancia il suo appello alle donne perché facciano crociate del buon costume

Il primo a drizzare le orecchie pare sia stato il signor Brambilla. Torna a casa il focolare e come si vuol dire spunto la moglie contegnosamente assisa ad una finestra coglie l'ultima luce del crepuscolo lucido e fredda camente un grosso spago all'uncinetto. Ci sono 35 gradi all'ombra ma l'atmosfera è di ghiaccio. Il signor Brambilla apre il mirlo il frigidario un pezzo di gruvera una bottiglia di prosciutto un bicchiere di latte. Per stasera va così pensa. Ma pensa sbagliato di sere così ce ne sarebbero state più di una.

Al bar incontra gli amici. Sono come lui stralunati. Le mogli si rifiutano ai soliti lavori domestici. Imparagabili vestiti sono tutte prese con gomitiolati ferri da calza ruvidi di sai inavvicinabili.

Ma la notte si sa porta consiglio. E poi a Milano le notti sono così calde che non c'è ghiaccio che regga. Il signor Brambilla la signorina conciliante e cara si può sapere che cosa è successo?

« Non essere frotolo il prego ricordati pulito ciò che poi uomini late le leggi e chi noi donne facciamo i costumi i co che cosa è successo abbiamo deciso di fare i costumi ».

« Abbiamo ».

« Si abbiamo lo la Marinella la moglie di Cozzaniga la sorella della Marinella due amiche della moglie del Colombo la suocera di Crescimbeni ci siamo noi mese d'accordo per fare i costumi anzi buoni costumi ».

« Ma che dici mai? ».

« Non c'è mai che tena sono l'autostrada che non ha gli stabilimenti balneari per le vesti succinte mi viene il magone ».

Fece la fusa ma il marito pensava ad altro era la prima volta che vedeva la moglie sotto la veste di una donna di città. La moglie colta di allusiva dell'Associazione per la Moraltà pubblica. Col tempo naturalmente si sarebbe abituato.

r b

- DOMANI**
- Dolomiti Auronzo al lattaccio della «stagione morta»
 - Itinerari d'estate. Quelli del Vesuvio vanno a Roccaraso
 - Le gite della domenica
 - Vita in tenda ad Ancona

LETTERATURA

Il Congresso di Bled

L'impegno degli scrittori per la pace e il progresso

I sovietici presenti per la prima volta come osservatori preannunciano la loro immimente adesione al Pen Club - La conferenza-stampa di Neruda e Asturias - Condannate le dittature fasciste di Franco e Salazar - Una nobile lettera di José Bergamín



Arthur Miller è stato eletto all'unanimità a Bled presidente del Pen Club

Dal nostro corrispondente

UBIANA luglio Si può dire che i temi al ritorno ai quali si è svolto per sei giorni il dibattito al III congresso mondiale del Pen Club conclusosi nella magica cornice del lago di Bled...

In «comunicazione» ha detto parecchio da fare sia che fosse posto in termini di partecipazione a un indolesimo o di partecipazione spirituale da parte dell'autore o dei lettori...

Tuttavia non sarà l'esito di questi dibattiti a dare la misura di quanto sia stato il congresso di Bled...

SCIENZA E TECNICA

Perché l'Italia è stata investita dal maltempo nei giorni scorsi?

DA DOVE VENGONO I CICLONI

Depressioni nell'atmosfera e rotazione della terra. Un vento che percorre 29 metri al secondo - Gli scontri fra masse d'aria calda e umida da un lato e fredda e secca dall'altro - L'uragano ha vita breve

Tutti hanno visto come nasce un ciclone e anche se non se ne sono accorti riempiono di acqua un lavabo o un lavandino e tolgono il tappo...



grado 12 della scala Beaufort cioè con una velocità al suolo di oltre 29 metri al secondo. Se avete voglia di fare qualche semplice calcolo vedrete che si tratta di una velocità piuttosto rispettabile...

Il «calmiere» nell'editoria italiana

Continua la fortuna delle collane economiche e ormai si può dire che ogni editore ha l'ambizione di possederne una per sfruttare al massimo i titoli vecchi e nuovi...

Il più economici

Una segnalazione particolare merita il lancio effettuato al primo di giugno dall'editore Einaudi che in una volta ha arricchito di ben otto novità le sue collane economiche...

STORIA POLITICA IDEOLOGIA

Un «pamphlet» di Enzo Bettiza

LA STRANA «RIVOLUZIONE LIBERALE» DI BONN



Repubblica federale tedesca sfilava un reparto della Bundeswehr il nuovo esercito «atlantico» della Germania di Bonn

Sotto l'an novero titolo La nuova cultura tedesca (Milano Longanesi) Enzo Bettiza ha raccolto vari pezzi di un inchiesta...

Ernesto Buonaluti

Plo XII Prefazione di A. Donini pp. 272 L. 900

Jean Paul Sartre Il filosofo e la politica Trad. di Mario Alicata pp. 370 L. 900

Ernesto Buonaluti Plo XII Prefazione di A. Donini pp. 272 L. 900

Daniil Melnikov Operazione Walkiria Trad. di Gianni Carulle pp. 254 L. 850

Umberto Cerioni Le origini del socialismo in Russia pp. 242 L. 700

Vincenzo Vitollo Il pensiero economico moderno pp. 160 L. 650

Ferruccio Masini

si dice così TEMPO DI ESAMI

È tempo di esami (dal latino examen che significa proparazione) e cioè che verifichi e si cogli la bilancia o che si connoti col verbo exipere (pesare)...

si dice così

scenza dell'oggetto in questione o una ideologia particolarmente deformante ma l'incanto dello stesso tempo una spirale di volubilità...

Ferdinando Mautino

EDITORI RIUNITI Nella collana Enciclopedia tascabile

Luigi Longo Un popolo alla macchia pp. 420 L. 1000

Alaide Cervi I miei sette figli A cura di Renato Nicolai Pref. Piero Calamandrei pp. 156 L. 500

Julius Fucik Scritto sotto la forca pp. 132 L. 400

Ernesto Che Guevara Sulla Sierra con Fidel Trad. di Ignazio Delogu pp. 136 L. 500

Jean Paul Sartre Il filosofo e la politica Trad. di Mario Alicata pp. 370 L. 900

Ernesto Buonaluti Plo XII Prefazione di A. Donini pp. 272 L. 900

Daniil Melnikov Operazione Walkiria Trad. di Gianni Carulle pp. 254 L. 850

Umberto Cerioni Le origini del socialismo in Russia pp. 242 L. 700

Vincenzo Vitollo Il pensiero economico moderno pp. 160 L. 650

Ferruccio Masini

MOSCA

La Francia ha presentato « Il cielo sulla testa », la Germania di Bonn « La capanna dello zio Tom », l'Argentina « Il mercato dei fiori »

Un ambiguo

Malle: «La nouvelle vague è ormai morta»

messaggio di pace

Dal nostro inviato MOSCA 10 «I nostri antenati a Galt...

Consultato il MAGO o la SIBILLA di ANCONA...

«GREG» E SOPHIA AL LAVORO: STATISTA NEL BAULE



Pinewood Bricks 10. Ci provano in due ad aprire il baule nel quale è rinchiuso uno scacchiere...

SI E' CONCLUSO A FIUGGI: MA CHE FATICA! Un Cantagiuro con 300 milioni di spettatori

Dal nostro inviato FIUGGI 10

RAI TV controcanale

Si è così concluso questo primo Cantagiuro... Addio a Linea diretta...

«Un film che non mi fanno girare»

De Sica pensa agli emigranti

Il regista vorrebbe portare sullo schermo la storia dei primi italiani che lavorarono negli Stati Uniti

Vittorio De Sica che sta girando ad Ischia Caccia alla volpe...

La Argentina infine ha celebrato la sua festa nazionale...

Seconda edizione I MILLE FUOCHI di FOLCO QUILICI

Seconda edizione IL CONFRONTO LA NUOVA RIVISTA DI POLITICA E CULTURA

Le attrici si confessano: «Ecco come potete sedurci»

PARIGI 10 Una inibizione... «Come sedurre le attrici» è stata condotta da un settimanale francese...

g. c.

programmi

Table with 2 columns: TELEVISIONE 1 and TELEVISIONE 2. Lists various TV programs and their times.

RADIO

Table with 2 columns: NAZIONALE and SECONDO. Lists radio programs and their times.

AVVISI SANITARI Comm. Dr. F. DE CAMELIS... Spec. PELLE-VENEREE

NOVITA' LEONARDO DA VINCI

Seconda edizione LA PROVA di PAOLO ROBOTTI

IL POEMA CELESTE di MUHAMMAD IOBAL

LO SCRIGNO di PREM CHAND

5 ROMANZI DEL MISTERO di Le Fanu, Collins, Stevenson, Conan Doyle, Blackwood

Seconda edizione I MILLE FUOCHI di FOLCO QUILICI

FESTE RELIGIOSE IN SICILIA di LEONARDO SCIASCIA

IL CONFRONTO LA NUOVA RIVISTA DI POLITICA E CULTURA

Questa pagina è dedicata ai lavoratori della terra ai problemi del movimento contadino per la riforma agraria generale e all'economia agricola. Uscirà ogni domenica con essa. Unità vuole estendere i suoi legami più costanti con tutti i lavoratori della campagna ed offrire una nuova sede per la circolazione

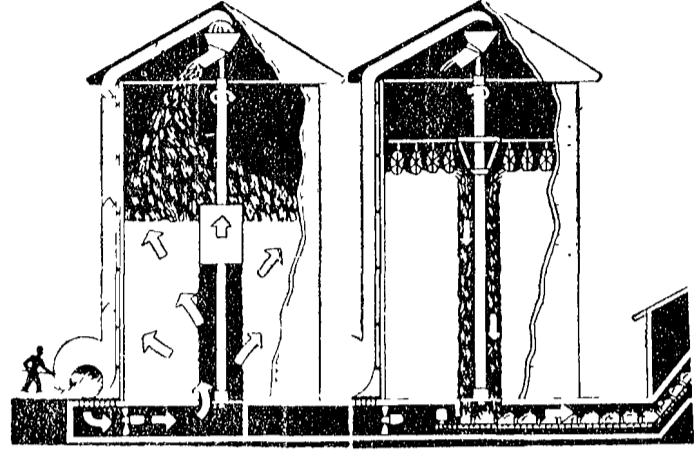
le esperienze il dibattito la battaglia politica e ideale per liberare l'agricoltura e l'intera società italiana da ogni forma di sfruttamento. La pagina vuole essere anche lo strumento di collaborazione che potrà manifestarsi da parte dei nostri lettori con i loro suggerimenti e corrispondenze

Finora hanno prevalso i sussidi alle esportazioni beneficiati dalla Francia

Chi andranno i soldi del FEOGA?

Le domande presentate, secondo una risposta del ministro Ferrari Aggradi, vedono in testa gli Enti di sviluppo e la Federconsorzi seguiti da alcuni grandi capitalisti - Dieci miliardi del governo italiano per contributi da assegnare nei prossimi sei mesi - La preferenza ai grandi progetti

FIENAGIONE «AULENDORF»



Il sistema di fienagione «Aulendorf» si basa sul risparmio di tempo e sulla conservazione di un maggior valore nutritivo raccolto del fieno non ancora seccato (a umidità 45-50%) e prosciugamento dell'essiccamento nel fieno tramite un sistema di ventilazione. Le 4 torri di fieno mostrate nel disegno (fase di carica e fase di coltura del foraggio, con una cella di trasporto, alla stalla) costituiscono un sistema sufficientemente funzionale (l'impianto, una corrente d'aria, dal basso, prosegue l'essiccazione) in Germania si sostiene che l'uso di queste torri ha consentito di ridurre da 338 a 133 lire a q le spese per la manodopera (i disegni sono tratti dall'Informatore Zootecnico)

IL PARERE DI UN TECNICO SU UN PROBLEMA ATTUALISSIMO

Cooperazione e impresa

L'azienda contadina e la cooperativa costituiscono le fondamenta su cui si costruisce l'azienda agricola moderna. L'azienda contadina è un'attività produttiva che si svolge in un'azienda a conduzione familiare, con un proprietario che ha un rapporto diretto con i mezzi di produzione e con i prodotti. La cooperativa è un'attività produttiva che si svolge in un'azienda a conduzione collettiva, con un proprietario che ha un rapporto indiretto con i mezzi di produzione e con i prodotti.

La cooperazione costituisce una scelta non dogmatica della moderna combinazione produttiva aziendale. Questa significa che la trasformazione industriale e l'attività produttiva sono attività che si svolgono in un'azienda a conduzione familiare, con un proprietario che ha un rapporto diretto con i mezzi di produzione e con i prodotti.

La cooperazione costituisce una scelta non dogmatica della moderna combinazione produttiva aziendale. Questa significa che la trasformazione industriale e l'attività produttiva sono attività che si svolgono in un'azienda a conduzione familiare, con un proprietario che ha un rapporto diretto con i mezzi di produzione e con i prodotti.

La cooperazione costituisce una scelta non dogmatica della moderna combinazione produttiva aziendale. Questa significa che la trasformazione industriale e l'attività produttiva sono attività che si svolgono in un'azienda a conduzione familiare, con un proprietario che ha un rapporto diretto con i mezzi di produzione e con i prodotti.

La cooperazione costituisce una scelta non dogmatica della moderna combinazione produttiva aziendale. Questa significa che la trasformazione industriale e l'attività produttiva sono attività che si svolgono in un'azienda a conduzione familiare, con un proprietario che ha un rapporto diretto con i mezzi di produzione e con i prodotti.

La cooperazione costituisce una scelta non dogmatica della moderna combinazione produttiva aziendale. Questa significa che la trasformazione industriale e l'attività produttiva sono attività che si svolgono in un'azienda a conduzione familiare, con un proprietario che ha un rapporto diretto con i mezzi di produzione e con i prodotti.

La cooperazione costituisce una scelta non dogmatica della moderna combinazione produttiva aziendale. Questa significa che la trasformazione industriale e l'attività produttiva sono attività che si svolgono in un'azienda a conduzione familiare, con un proprietario che ha un rapporto diretto con i mezzi di produzione e con i prodotti.

La cooperazione costituisce una scelta non dogmatica della moderna combinazione produttiva aziendale. Questa significa che la trasformazione industriale e l'attività produttiva sono attività che si svolgono in un'azienda a conduzione familiare, con un proprietario che ha un rapporto diretto con i mezzi di produzione e con i prodotti.

La cooperazione costituisce una scelta non dogmatica della moderna combinazione produttiva aziendale. Questa significa che la trasformazione industriale e l'attività produttiva sono attività che si svolgono in un'azienda a conduzione familiare, con un proprietario che ha un rapporto diretto con i mezzi di produzione e con i prodotti.

La cooperazione costituisce una scelta non dogmatica della moderna combinazione produttiva aziendale. Questa significa che la trasformazione industriale e l'attività produttiva sono attività che si svolgono in un'azienda a conduzione familiare, con un proprietario che ha un rapporto diretto con i mezzi di produzione e con i prodotti.

La cooperazione costituisce una scelta non dogmatica della moderna combinazione produttiva aziendale. Questa significa che la trasformazione industriale e l'attività produttiva sono attività che si svolgono in un'azienda a conduzione familiare, con un proprietario che ha un rapporto diretto con i mezzi di produzione e con i prodotti.

La cooperazione costituisce una scelta non dogmatica della moderna combinazione produttiva aziendale. Questa significa che la trasformazione industriale e l'attività produttiva sono attività che si svolgono in un'azienda a conduzione familiare, con un proprietario che ha un rapporto diretto con i mezzi di produzione e con i prodotti.

Sul termine del Mercato Comune, alcuni grandi capitalisti - Dieci miliardi del governo italiano per contributi da assegnare nei prossimi sei mesi - La preferenza ai grandi progetti

Convegno europeo a Bari

Il convegno europeo sulle tavole si è svolto nei giorni scorsi a Bari. Ha partecipato un centinaio di esperti di vari paesi europei. Il convegno ha discusso i problemi della produzione e della distribuzione dei prodotti agricoli.

Problemi delle uve da tavola

Il convegno europeo sulle tavole si è svolto nei giorni scorsi a Bari. Ha partecipato un centinaio di esperti di vari paesi europei. Il convegno ha discusso i problemi della produzione e della distribuzione dei prodotti agricoli.

Alta distilleria 200 mila quintali di vino pugliese

La distilleria di Bari ha avviato la produzione di vino pugliese. La distilleria ha acquistato 200 mila quintali di uve pugliesi e ha avviato la produzione di vino pugliese.

prezzi Frumento

La campagna di vendite del frumento è cominciata. I prezzi del frumento sono in salita. La campagna di vendite del frumento è cominciata.

Nel comprensorio del Fucino

Un «Piano» per 40 mila ettari di pascoli. Il piano prevede la creazione di 40 mila ettari di pascoli. Il piano prevede la creazione di 40 mila ettari di pascoli.

Iniziative e orientamenti dell'Alleanza

L'affitto contadino all'ordine del giorno

Dall'equo canone alla battaglia per «superare» il contratto dai campi. Spinta dal basso per superare la mezzadria.

Spinta dal basso per superare la mezzadria

La Direzione dell'Alleanza dei contadini ha rilanciato nel giorno scorsi la lotta per la riduzione dei canoni d'affitto contadino, primo passo verso il loro superamento.

prezzi Frumento

La campagna di vendite del frumento è cominciata. I prezzi del frumento sono in salita. La campagna di vendite del frumento è cominciata.

Nel comprensorio del Fucino

Un «Piano» per 40 mila ettari di pascoli. Il piano prevede la creazione di 40 mila ettari di pascoli. Il piano prevede la creazione di 40 mila ettari di pascoli.

prezzi Frumento

La campagna di vendite del frumento è cominciata. I prezzi del frumento sono in salita. La campagna di vendite del frumento è cominciata.

Angelo Ziccardi

BATTUTO POULIDOR (PER 23'') NELLA CRONOSCALATA DEL MONT REVARD

Gimondi!



Nonostante alcune note meccaniche al cambio Felice Gimondi si è imposto in vetta al Renard distanziando Poulidor di 23". L'impresa di ieri ha confermato che Gimondi merita di vincere questo Tour 1965

La « maglia gialla » si è imposta nonostante la rottura del cambio ed ha rafforzato di 33" (considerati gli abbuoni) la sua posizione in classifica. Ormai è certo Gimondi e il campionesimo della nuova generazione del ciclismo italiano.

Motta a 1'54"

Dal nostro inviato

MONT REVARD 10. Non c'è un più bello spettacolo di quello che si è svolto in questi giorni sul crinale del Mont Revard. La cronoscalata di ieri ha visto la vittoria di Felice Gimondi, che ha battuto Poulidor di 23".

Il cronoscalatore di Mont Revard è stato il più spettacolare di questa stagione. La gara ha visto la vittoria di Felice Gimondi, che ha battuto Poulidor di 23".

25 chilometri a 19". 26 chilometri a 19". 27 chilometri a 19". 28 chilometri a 19". 29 chilometri a 19".

Esclusivo per l'Unità. Le confidenze di Anquetil.

Gimondi che campione!

Non si sa della tappa del Renard contrariamente a quanto si è detto. Poulidor non ha mai fatto la storia di Poulidor perché non pareva che Gimondi fosse partito troppo in fretta. Poulidor non ha mai fatto la storia di Poulidor perché non pareva che Gimondi fosse partito troppo in fretta.

Gli « assoluti » di atletica all'Olimpico

Record di Bianchi: 1'48"3 sugli 800 m



Eva Klobukowska e Irene Kirszenstein le due atlete polacche che venerdì a Praga hanno conquistato con il nuovo record mondiale dei 100 metri femminili. Il precedente primato apparteneva alla Rudolph con 11"2.

Alti « assoluti » di atletica. Francesco Bianchi vincendo la finale dei 800 col tempo di 1'48"3 ha migliorato il primato italiano sulla distanza primato che già gli apparteneva con 1'48"6 tempo da lui realizzato a Parigi il 12 giugno dello scorso anno.

La seconda giornata di questi « assoluti » si è aperta stamane con le eliminatorie dei 200 metri e della staffetta 4x100. Il ciclo « sereno » e il sole e già caldo. Ogni pomeriggio saranno assegnati i titoli nelle seguenti specialità: 400 metri ad ostacoli, 800 metri staffetta 4x100, 2000 metri step, lungo disco e marcia km 10. I campioni uscenti di queste specialità sono i ciondoli: 100 metri Francesco Bianchi (1'48"3), 200 metri Gabriele (1'40"0), 400 metri 3000 metri Bartolozzi (lungo). Dalla Pria (disco) e Pamich (marcia km 10).

Calcio mercato. Traspedini alla Juve

Dalla nostra redazione. MILANO 10. Il centavanti della Juventus 1965/66 sarà Vincenzo Traspedini, che ritorna a Torino dove gioca una stagione in tono minore fra i granata dopo essersi affermato nel Varese. La formula con cui la Juve ha prelevato il lungo centavanti dal Varese è quella del prestito con diritto di riscatto la stessa che ha consentito il passaggio di Combi ai biancorossi di M...

Interessante la finale della staffetta 4x100 vinta dall'atletico di Gallarate (Rimoldi, Molteni, Giannini e Ottolina). Bu ratti delle Fiamme Gialle e il più pronto alla partenza e consegna per primo il testimone al compagno Bertoli che mantiene il vantaggio sugli altri i quali lottano sulla stessa linea. All'ultimo cambio però Vignati cade nel fango. Il cambio è stato così vinto dal Gallarate (Rimoldi, Molteni, Giannini e Ottolina). Bu ratti delle Fiamme Gialle e il più pronto alla partenza e consegna per primo il testimone al compagno Bertoli che mantiene il vantaggio sugli altri i quali lottano sulla stessa linea.

Il « mercato » comunque ha in serbo un altro « uomo » che ritorna al passaggio di Terini un cambio di Juri (Alfod) lo ha smentito ricomprando ma che è facilmente si identifica nella avventura di quel di Bologna col nome di « mercato » Terini. Il « mercato » comunque ha in serbo un altro « uomo » che ritorna al passaggio di Terini un cambio di Juri (Alfod) lo ha smentito ricomprando ma che è facilmente si identifica nella avventura di quel di Bologna col nome di « mercato » Terini.

Nuoto. « Europeo » della Caron

PARIGI 10. La nuotatrice francese Christine Caron ha battuto oggi il record europeo dei 200 metri col tempo di 2'28"8. Il precedente primato della stessa Caron era di 2'28"6 ed era stato da lei stabilito il 18 luglio 1964 a Parigi.

Record italiano della Noventa nella farfalla

MILANO 10. Elisabetta Noventa ha stabilito il nuovo primato mondiale sulle tre miglia in 12'52"4. La gara preceduta da un'ottima partenza di Noventa, che ha tenuto il primato inglese. Il primato precedente apparteneva a Clarke stesso.

Scherma. L'Italia quinta nella « spada »

Al campionato del mondo di scherma l'Italia ha conquistato il quinto posto dopo aver battuto la Svezia per 7-7. Paoletti e stato il migliore degli azzurri. La finale contro la Francia.



Christine Caron, campionessa europea dei 200 metri.

Atletica. Ron Clarke mondiale sulle 3 miglia

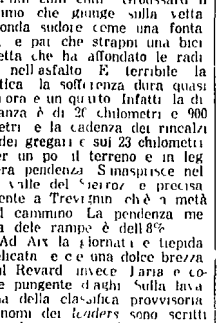
LONDRA 10. L'australiano Ron Clarke ha stabilito il nuovo primato mondiale sulle tre miglia in 12'52"4. La gara preceduta da un'ottima partenza di Clarke, che ha tenuto il primato inglese. Il primato precedente apparteneva a Clarke stesso.

La classifica generale

- 1) Gimondi (It) a 96h 48' 30", 2) Poulidor (Francia) a 1'12", 3) Motta (It) a 8'38", 4) Lebaube (Fr) a 9'59", 5) Perez Frances (Sp) a 10'26", 6) Anglade (Fr) a 10'39", 7) De Rosso (It) a 12'09", 8) Kunde (Ger) a 15', 9) Janssen (Oli) a 15'01", 10) Brands (Belgio) a 15'22", 11) Gabica (Sp) a 16'45", 12) Pinguet a 17'56", 13) Foucher (Fr) a 19'49", 14) Fontana (It) a 21'39", 15) Urdone (Sp) a 21'54", 16) Duez (Fr) a 22'23", 17) Zimmermann (Fr) a 23'6", 18) Gilibert Desmi (Bel) a 29'21", 20) Rosollan (Fr) a 30'18". Seguono gli italiani: 37) Fazzari a 46'37", 57) Parle sotto a 1'11'50", 73) Mazzacurati a 1'18'29", 74) Vendemmiali a 1'19'34", 75) Durante a 1'19'57", 77) Stefanoni a 1'23'10", 81) Colombo a 1'34'02", 92) Ronchini a 1'44'14", 93) Fornoni a 1'45'47", 94) Minieri a 1'47'46".

Tour in citre

L'ordine di arrivo. 1) Gimondi (It) che compie la cronoscalata del Mont Revard di km 26.900 in 59'50 (con abbuono 59'30), 2) Poulidor (Fr) con abbuono 1h 00' 03, 3) Pinguet (Fr) a 1'40, 4) Anglade (Fr) a 1'46, 5) Motta (It) a 1'54, 6) Gabica (Sp) a 2'11, 7) Perez Frances (Sp) a 2'31, 8) Van Schel (Bel) a 2'56, 9) Duez (Fr) a 2'57, 10) Kunde (Ger) a 3'12, 11) Janssen (Oli) a 3'27, 12) Kunde (Germania) a 3'31, 13) Urdone (Sp) a 3'36, 14) ex aequo Brands (Bel) e Soter (It) a 3'54, 15) Galera (Sp) a 4'13, 17) Monly (Bel) a 4'15, 18) Fontana (It) a 4'47, 19) De Rosso (It) a 4'52, 20) G Desmet (Bel) a 4'57, seguono 24 ex aequo Bachelier (Fr) e Colombo (It) a 6'12, 45) Ronchini (It) a 7'47, 51) Portualupi (It) a 8'21, 52) Fazzari (Italia) a 8'27, 55) Pambianca (Italia) a 8'30, 62) Vendemmiali (It) a 9'01, 65) ex aequo De Roo (Oli) e Parlesoli (It) a 9'40, 73) Durante (It) a 10'24, 80) Stefanoni (It) a 11'20, 81) Minieri (It) a 11'44, 93) Fornoni (It) a 12'14.



Felice Gimondi, vincitore della cronoscalata del Mont Revard.

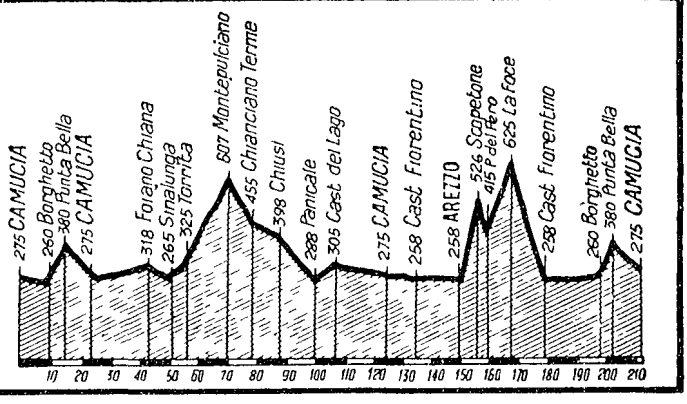
Attilio Camoriano

Colombo tiene a lungo la posizione di eccellenza. Battuto più di mezzo campo. La sua egregia prova è ugualmente da Bachelier. I Quindici e Van Schel che alza 1'02'46. Iniziano dunque le buone notizie. La gara prende il nome di « Tour » e si presenta importante. E, intanto che acca de ad Av?

Oggi sulle strade della Toscana

Favorito Mealli nel « Tre Province »

Saranno alla via anche Zilioli, Dancelli, Mugnaini, Bitossi, Taccone, Vigna e Cribiori.



Il profilo altimetrico dell'edizone Giro delle Tre Province.

Dal nostro inviato

Da Teramo a Camucia siamo alla quarta prova del Trofeo Contri. E' la fase d'avvio già è prozia. Ossia la sua progressione è savantissima nel confronto di riva.

La classifica generale

1) Gimondi (It) a 96h 48' 30", 2) Poulidor (Francia) a 1'12", 3) Motta (It) a 8'38", 4) Lebaube (Fr) a 9'59", 5) Perez Frances (Sp) a 10'26", 6) Anglade (Fr) a 10'39", 7) De Rosso (It) a 12'09", 8) Kunde (Ger) a 15', 9) Janssen (Oli) a 15'01", 10) Brands (Belgio) a 15'22", 11) Gabica (Sp) a 16'45", 12) Pinguet a 17'56", 13) Foucher (Fr) a 19'49", 14) Fontana (It) a 21'39", 15) Urdone (Sp) a 21'54", 16) Duez (Fr) a 22'23", 17) Zimmermann (Fr) a 23'6", 18) Gilibert Desmi (Bel) a 29'21", 20) Rosollan (Fr) a 30'18". Seguono gli italiani: 37) Fazzari a 46'37", 57) Parle sotto a 1'11'50", 73) Mazzacurati a 1'18'29", 74) Vendemmiali a 1'19'34", 75) Durante a 1'19'57", 77) Stefanoni a 1'23'10", 81) Colombo a 1'34'02", 92) Ronchini a 1'44'14", 93) Fornoni a 1'45'47", 94) Minieri a 1'47'46".

Oggi la Capri-Napoli

La dodicesima edizione della Capri Napoli, la classica maratoniana di mare, si svolgerà domenica 11 luglio. La gara sarà di 100 chilometri, con partenza da Capri e arrivo a Napoli. Il percorso è molto impegnativo, con molte salite e discese. I favoriti sono Mealli, Zilioli, Dancelli, Mugnaini, Bitossi, Taccone, Vigna e Cribiori.

Esposta la linea del governo al primo incontro triangolare

Tessili: 50 miliardi ai padroni nessuna garanzia agli operai

Settimana sindacale

Nelle campagne si può avere di più

Al deputato del Psi Andriani che chiedeva alla Camera maggiori poteri per l'ente di sviluppo agricolo in Umbria il ministro Ferrarini ha risposto: «L'ente agricolo non ha il potere di imporre le sue scelte, ma di consigliare il governo...»

Con lo stesso criterio è stata approvata una legge sui patto agrari equivoche e priva di contenuti essenziali per i lavoratori agricoli. La legge, che non ha ottenuto nella Camera il voto necessario per l'approvazione, è stata respinta.

Chi vuole di più deve sapere cosa deve fare per conquistarlo. I risultati delle lotte sindacali dell'ultima settimana ne offrono un esempio proprio nelle campagne. Per nove mesi finì un aprile scorso la Cisl ha denunciato la Confagricoltura con un contratto nazionale per i braccianti per averne una parte al punto di ottenere una posizione essenziale quale la trattativa provinciale. Non ha ottenuto nella Camera il voto necessario per la sua approvazione.

Anche all'ingrosso

Incessante il rincaro degli alimentari

I prezzi all'ingrosso dei prodotti alimentari continuano a salire. I prezzi all'ingrosso e bene precario non sono a salire al produttore tanto meno prezzi al contadino produttore. Sono prezzi di mercato dove come è noto di contadini venditori diretti non arrivano quasi. Essi riflettono insieme quindi un rafforzamento di posizioni imprenditoriali — dei capitalisti agrari e delle industrie alimentari — e speculativa.

Seguono i bovini da macello che sono a lire 174 (4) al vitello si vende oggi sulle mille lire al chilo a peso vivo, più 20 per gli stocci allevatori che hanno rimborsato.

La FIOT critica il metodo degli incontri, rivendicando l'autonomia dell'azione sindacale, e chiede che l'intervento statale stabilisca precise direttive alla ristrutturazione del settore

Le misure per l'industria tessile sono state presentate al Parlamento in una forma che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori. Le misure sono state presentate in una forma che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.



MILANO — Operai del cotonificio Dell'Acqua, che le maestranze hanno ricoperto per difendere il posto di lavoro

Queste misure sono state presentate in una forma che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

La FIOT ritiene che il governo non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Per quello che riguarda il merito dei problemi dibattuti dal triangolare la FIOT ritiene che la linea padronale non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Infatti la FIOT ritiene che la situazione di crisi ricorrente che si verifica nel settore del tessile non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Per questo la FIOT ritiene indispensabile che la ristrutturazione sia operata sulla base di un piano che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

La FIOT ritiene che il governo non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Per questo la FIOT ritiene indispensabile che la ristrutturazione sia operata sulla base di un piano che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

La FIOT ritiene che il governo non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Per questo la FIOT ritiene indispensabile che la ristrutturazione sia operata sulla base di un piano che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

La FIOT ritiene che il governo non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Per questo la FIOT ritiene indispensabile che la ristrutturazione sia operata sulla base di un piano che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

La FIOT ritiene che il governo non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Per questo la FIOT ritiene indispensabile che la ristrutturazione sia operata sulla base di un piano che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

La FIOT ritiene che il governo non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Per questo la FIOT ritiene indispensabile che la ristrutturazione sia operata sulla base di un piano che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

La FIOT ritiene che il governo non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Per questo la FIOT ritiene indispensabile che la ristrutturazione sia operata sulla base di un piano che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

La FIOT ritiene che il governo non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Per 24 ore dal turno serale di mercoledì

In sciopero i 20 mila degli appalti delle FS

Scioperi dei braccianti in Toscana - Pesante situazione nelle aziende metallurgiche napoletane Nuova astensione di 48 ore dei lavoratori della birra e malto - Stato di agitazione dei marittimi

La segreteria del SIFCGI ha comunicato che il rifiuto del contratto di lavoro per il settore appalti delle FS è stato respinto dal Consiglio di amministrazione della società. Il rifiuto del contratto di lavoro per il settore appalti delle FS è stato respinto dal Consiglio di amministrazione della società.

BRACCianti A lavoro è stato il primo a scendere in campo con l'adesione del 90 per cento dei lavoratori. Il rifiuto del contratto di lavoro per il settore appalti delle FS è stato respinto dal Consiglio di amministrazione della società.

METALLURGICI La Camera del Lavoro di Napoli ha elevato la sua protesta contro il licenziamento di 48 operai della fabbrica di Pozzuoli. Il rifiuto del contratto di lavoro per il settore appalti delle FS è stato respinto dal Consiglio di amministrazione della società.

PARASTA ALI Domani si dipenderà il futuro delle C.A.M. di lavoro sospeso in attesa del lavoro di 11 alle 11 per l'occupazione. Il rifiuto del contratto di lavoro per il settore appalti delle FS è stato respinto dal Consiglio di amministrazione della società.

BIRRA E MALTO I contadini scioperano un terzo di 48 (quattro e mercoledì prossimi) dei lavoratori dell'industria della birra e del malto. Il rifiuto del contratto di lavoro per il settore appalti delle FS è stato respinto dal Consiglio di amministrazione della società.

CAVATORI I lavoratori del gas (Assogass) hanno una protesta contro il licenziamento di 48 operai della fabbrica di Pozzuoli. Il rifiuto del contratto di lavoro per il settore appalti delle FS è stato respinto dal Consiglio di amministrazione della società.

Spinta rinnovatrice nelle campagne

Il governo lesina i soldi alle stalle sociali

Potrebbero risolvere la crisi zootecnica ma il ministero le considera un "esperimento"

Dal nostro inviato
Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Gli agrari aspettano invano i prodotti

I mezzadri nelle Marche per la piena applicazione della legge sui contratti

Dal nostro inviato
Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Il governo ha presentato un progetto di legge che non ha tenuto conto delle esigenze dei lavoratori.

Walter Montanari

Martedì manifestazione regionale a Firenze

La lotta dei mezzadri ha assunto ovunque forme incalzanti. A Firenze la trebbatura del grano è sospesa fino al 15 luglio, martedì avrà luogo uno sciopero in tutta la Toscana. In molte province vi partecipano anche i braccianti e, in concomitanza, un raduno regionale a Piazza Signoria in Emilia Romagna domani una settimana di lotta a Pistoia ieri vi è stato uno sciopero di mezza giornata, con una manifestazione a Larciano. A Orto in provincia di Arezzo è in atto uno sciopero della consegna dei prodotti. Ovunque i mezzadri si battono per la consegna della parte padronale alla firma di un accordo attenduto.

Rinviato al 19 il Direttivo della CGIL

Il rinnovo del Comitato di direzione della CGIL, allargato di un mese, si svolgerà il 19 luglio prossimo è rinviata al 19 luglio alle ore 10 il CD che sarà un esame approfondito della situazione generale. Il rinnovo del CD è rinviato al 19 luglio alle ore 10 il CD che sarà un esame approfondito della situazione generale.

Dei coloni e braccianti

Domani nel Leccese sciopero generale

Nuove manifestazioni - Solidarietà dei consiglieri comunali - Martedì iniziano le trattative

Dal nostro corrispondente
Continua vigorosa la lotta dei coloni e dei braccianti della provincia di Lecce. Domani è prevista una manifestazione di massa in tutta la provincia di Lecce. Domani è prevista una manifestazione di massa in tutta la provincia di Lecce.

Delegazione CGIL all'Esecutivo della FSM a Praga

Una delegazione della CGIL composta da Riccardo Lombardi, presidente della FSM, e da altri delegati si reca a Praga per partecipare al congresso della FSM. La delegazione della CGIL si reca a Praga per partecipare al congresso della FSM.

Eugenio Manca

Fabrizio D'Agostini

Lina Anghel

La criminale «escalation» nel Vietnam

Bombe americane a meno di 100 Km. dalla Cina

Settimana nel mondo Taylor se ne va, Johnson si ostina

Il presidente Johnson ha accettato giovedì la dimissione del generale Maxwell Taylor...

Il nuovo capo di missione di Taylor è l'ambasciatore James Taylor...

Johnson sembra propendere per la prima alternativa. Ma fino a qual punto si può parlare di due alternative diverse?

Un discorso sulla situazione internazionale

Breznev: «Unire tutte le forze della pace»

MOSCA 10 - In un discorso tenuto oggi a Leningrad Breznev ha annunciato che il CC del PCUS terrà un prossimo incontro una sua seduta plenaria per discutere i problemi dell'industria e adottare misure che migliorino il sistema di direzione di tutta l'economia socialista...

Breznev ha affrontato diversi temi interni e internazionali la maggior parte del discorso è stata tuttavia dedicata essenzialmente a questi ultimi.

di 100 Km. dalla Cina

Un libro bianco pubblicato ad Hanoi sulla situazione vietnamita: ribaditi i 5 punti del FNL per un'utile trattativa

SACON 10 - Aerei militari americani hanno compiuto un'azione di bombardamento a Hanoi...

Il segretario di Stato Dean Rusk ha respinto l'offerta di un negoziato con il FNL...

Il colonnello Boumediene alla riunione delle 11 di stamane del «Consiglio della rivoluzione» ha annunciato il nuovo governo...

Alle 11 di ieri mattina Resa nota la composizione del nuovo governo algerino

Boumediene premier e ministro della difesa - Alcune direzioni generali trasformate in ministeri: politica di alleanze o decentramento?

Sei ministri sono anche membri del «consiglio della rivoluzione»

Bonn straccerà gli impegni presi nel '54

Schroeder: siamo decisi ad avere le armi atomiche

Per il Vietnam U Thant: cessate il fuoco e ripresa della conferenza di Ginevra

Il presidente italiano rientrato ieri a Roma

INSODDISFAZIONE A BONN PER I DISCORSI PUBBLICI DI SARAGAT

Ipotesi sulla sciagura canadese

Una bomba nel DC-6 precipitato



VANCOUVER - C'era una bomba sull'aereo esploso in aria e precipitato a cento miglia da Vancouver, provocando la morte di 52 persone...

Alle 11 di ieri mattina Resa nota la composizione del nuovo governo algerino

Bonn straccerà gli impegni presi nel '54

Schroeder: siamo decisi ad avere le armi atomiche

Per il Vietnam U Thant: cessate il fuoco e ripresa della conferenza di Ginevra

Trabucchi invocando un dibattito «elevato» in cui «si costruisca», e il «rispetto per la persona morale dell'inquisito».

Non deve tuttavia essere dimenticato l'aspetto negativo rappresentato dall'incontro con Luebke accettato da Saragat nella ex capitale tedesca

Dal nostro corrispondente

Il presidente italiano Saragat e il ministro degli esteri Lombrardi hanno concluso oggi pomeriggio la loro visita nella Germania occidentale...

Alle 11 di ieri mattina Resa nota la composizione del nuovo governo algerino

Bonn straccerà gli impegni presi nel '54

Schroeder: siamo decisi ad avere le armi atomiche

Per il Vietnam U Thant: cessate il fuoco e ripresa della conferenza di Ginevra

Metalmeccanici

Il sindacato metalmeccanico ha convocato una conferenza nazionale...

Helsinki problemi controversi in quanto la lotta per la pace ha essenzialmente bisogno di unità...

Mosca commenta le dimissioni di Taylor

La Pravda: «Non le persone, ma la politica va cambiata»

Estrazioni del lotto

Table with 3 columns: Lot number, Amount, and Status. Includes entries for Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Napoli (2 estraz).

MARIO ALICATA - Direttore MAURIZIO FERRARA - Vicedirettore Massimo Ghiera - Responsabile